Abbiamo già segnalato, in una nostra precedente recensione, l'eccezionale incisione fatta dalla «Cetra» de «Le quattro stagioni» di Vivaldi. Ed è questo un avvenimento troppo importante per chi si occupa di dischi, perchè non abbiamo a ricordarlo ancora ai discofili che prediligono la musica classica, ora che la «Cetra» pubblica quest'opera sul suo listino del mese di febbraio.

Necessità di spazio non ci consentono di soffermarci a illustrare, se pur brevemente, quest'opera che è una delle pagine più belle della nostra polifonia: ci basti ricordare come da qualche tempo, e non certamente per un capriccio del caso, Vivaldi ha ripreso un posto preminente nei programmi delle grandi manifestazioni musicali. Questo fenomeno, che viene a compensare tanti lunghi anni di oblio, è l'indubbio segno di un risvegliarsi dell'interesse del pubblico e dei musicofili. E a questo risveglio, crediamo, non è del tutto estranea l'impresa della «Cetra» che ha portato, con la sua incisione inquadrata in un periodo commemorativo inteso a celebrare degnamente il geniale musicista veneto, in occasione del 200° anniversario della morte, un soffio gagliardo di popolarità a favore del «Prete rosso».

L'incisione è poi dovuta all'Orchestra dell'Augusteo diretta dal M° BERNARDINO MOLINARI, *e davvero la «Cetra» non poteva trovare un interprete migliore, chè al Molinari stesso si deve la trascrizione de* «Le quattro stagioni». *Esecutori solisti: violino Remy Principe, cembalo Ferruccio Vignanelli, organo Gino Nucci.*

Anche la veste con la quale l'opera del Vivaldi viene presentata al pubblico dalla «Cetra» appare molto opportuna e interessante. Nell'album infatti che raccoglie i 6 dischi che compongono i Concerti de «Le quattro stagioni» *(La Primavera - l'Estate - l'Autunno - l'Inverno) è stato incluso anche un succoso riassunto, nel quale è cenno alla figura spesso misteriosa e impenetrabile del Vivaldi, ed è opportunamente commentato il canovaccio letterario sul quale il Vivaldi volle intessere la sua musica.*

Volendo pertanto interessarci anche delle altre novità più significative apparse sul listino «Cetra» nel mese di febbraio, dobbiamo innanzi tutto segnalare tre interpretazioni del soprano Lina Pagliughi *eseguite col concorso dell'Orchestra Sinfonica dell'*«Eiar» *diretta dal M°* UGO TANSINI. *Trattasi di brani delle opere* «Falstaff» *di* Verdi *(Sul fil d'un soffio etesio)* - «Il Re» *di* Giordano *(O Colombello sposarti)* - «Il Guarany» *di* Gomes *(O come è bello il ciel...) che non possono mancare in ogni discoteca di buon gusto artistico.*

Nel campo della musica di genere, il M° ENRICO BORMIOLI *presenta, col concorso dell'Orchestra diretta dal M°* PETRALIA, *due sue variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra su un tema di* Nicolò Paganini, *nelle quali le abilità interpretative dell'esecutore hanno un chiaro risalto.*

Quanto alla produzione di canzoni, il supplemento di febbraio della «Cetra» ci presenta quella consueta raccolta di imponenti realizzazioni, alle quali questa giovane Casa ci ha ormai abituati.

Ecco due canzoni napoletane: «'O mare canta» *di Lama-Bovio e* «Luna nova» *di Costa-Di Giacomo interpretate con vera passione dal tenore* Francesco Albanese, *che tanto successo ha saputo raggiungere in questo genere per le sue doti vocali e per la sua calda e appassionata sentimentalità prettamente napoletana.*

Ecco alcune canzoni della vecchia Spagna: «Maria Magdalena» *di Quiroga-Valverde-Leon,* «Occhi verdi» *di Mostazo-Valverde-Leon,* «Il mio cavallo» *di Mostazo,* «Limon Limone» *di Mostazo-Perello-Cantalbrana, interpretate, nella loro veste originale, dalla cantante spagnola* Carmen Navascues. *E poi riuscitissime nuove creazioni e adattamenti dovuti alle Orchestre dirette dal M°* ANGELINI, *dal M°* BARZIZZA, *dal M°* FERRARI *e dal M°* ZEME. *Segnaliamo* «La fata del boschetto» *di Savino-Sopranzi,* «Fiori d'arancio» *di D'Anzi-Galdieri,* «Non passa più» *di Marchetti-Liri,* «Scherzi maestro?» *di Brigada.*

Anche il numeroso stuolo di artisti della canzone che la «Cetra» dispone figura ampiamente nel suo listino di febbraio: Alberto Rabagliati *è presente con diverse canzoni di cui ci piace particolarmente segnalare:* «Sentiero di sogno» *di Consiglio-Ardo e* «Tu, musica divina» *di D'Anzi-Bracchi dal film «La scuola dei timidi»; di* Bonino *citiamo:* «Oggi sono tanto innamorato» *di Gentner-Liri dal film «A tempo di valzer» e* «Non passa più» *di Marchetti-Liri; di* Carboni: «Piccola santa» *di Di Lazzaro-Mari; di* Vallarino: «Casa natia» *di Fucile-Morbelli; e poi* Norma Bruni, Silvana Fioresi, Lucio Ardenzi *e* Fausto Tommei, *con diverse creazioni particolarmente adatte ai propri temperamenti artistici. Notata la ripresa di* Odoardo Spadaro *e del* Trio Lescano *che ci pare da qualche tempo non figurassero con la consueta assiduità sui listini «Cetra».*

Ma dove desideriamo particolarmente richiamare l'attenzione dei nostri lettori, è sui nuovi artisti e sui nuovi complessi che la «Cetra» presenta nel campo della canzone, con quel suo continuo spirito di rinnovamento che in così breve tempo ha portato questa giovane Casa nettamente all'avanguardia delle consorelle Case fonografiche italiane

Vivi Gioi *incide per la «Cetra»:* «Ritmo nel cuore» *di Frustaci-Rizzo e* «Batticuore» *di Chiocchio-Morbelli, e veramente si può dire che essa sappia portare in queste sue creazioni la stessa sensibilità artistica, la stessa forza comunicativa, che contraddistinguono le sue creazioni cinematografiche;* Lucia Mannucci, *già allieva della scuola della canzone dell'«Eiar», presenta:* «Sulle onde della radio» *di Marte-Sordi e* «Il nanetto del boschetto» *di Valci, canzoni che saranno particolarmente apprezzate da quanti prediligono la canzone detta piuttosto che cantata;* Delia Lodi, *l'acclamata vedetta della rivista di Galdieri «E' bello qualche volta andare a piedi», che così grande successo sta riscuotendo sui palcoscenici italiani, presenta:* «Fiori d'arancio» *di D'Anzi-Galdieri, una delle più belle canzoni della rivista stessa, e* «Mare» *di Benedetto-Cicchi; il complesso caratteristico italiano diretto dal M°* PRAT *esegue per la «Cetra» alcune delle sue migliori interpretazioni che così gran successo hanno avuto alla radio italiana: segnaliamo in particolare modo* «Mari Pepa» *di Pugliese e* «Riccioli d'oro» *di Marletta.* W. Beltrami, *l'asso della fisarmonica, interpreta col suo quintetto uno dei più noti successi dell'anno* 1941: «Macariolita». *Il* Quartetto vocale «Cetra» *presenta:* «Il visconte di Castelfombrone» *di Malatesta-Nizza-Morbelli, canzone umoristica sul motivo de «La zarina» di Ganne, e* «L'arca di Noè» *di Savona-Age, canzoni dalle quali emana veramente un soffio di esuberante e divertente umorismo.*

Non vorremmo chiudere questa nostra rapida rassegna delle incisioni «Cetra» del mese di febbraio, senza citare i molti motivi e canzoni da film che la «Cetra» ha inciso. Ma poichè ragioni di spazio non ce lo consentono, così rimandiamo i nostri lettori a quelle incisioni di canzoni e di musiche da film che abbiamo indicato, citando il migliore repertorio di canzoni e di ritmi di successo, le quali del resto sono le più interessanti e degne di nota.

Anno XVIII - N. 7 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo - Conto corrente postale n. 2-13500) 15 - 21 Febbraio 1942-XX

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI DELL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

Su tutti gli sterminati fronti di battaglia dove il Tripartito combatte contro la coalizione anglosassone si registrano importanti successi. Le truppe dell'Asse hanno riconquistata la Cirenaica; gli aerei italiani e tedeschi continuano il martellamento di Malta e si sono spinti su Alessandria bombardandone gli impianti portuali. Contemporaneamente i giapponesi dopo aver distrutta la flotta da guerra dell'Insulindia sono sbarcati sull'isola di Singapore dove infuria la battaglia per la conquista della piazzaforte. A questo quadro realisticamente confortante che si completa con le vittoriose battaglie di reazione sferrate dai tedeschi al fronte orientale e con l'affondamento di piroscafi e petroliere nelle stesse acque territoriali americane, l'avversario nulla può contrapporre di positivo.

La nostra Libia

Da una commossa conversazione di Giovanni Ansaldo stralciamo i seguenti periodi dove sono nobilmente rievocate le profonde ragioni storiche e sentimentali dell'amore degli Italiani per la Libia.

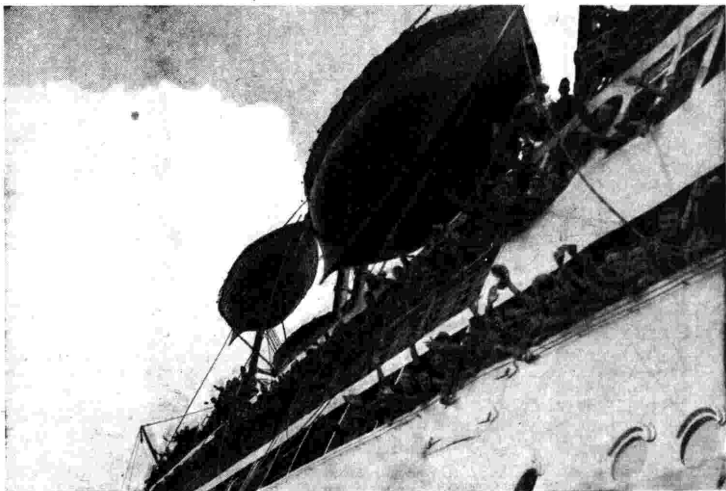
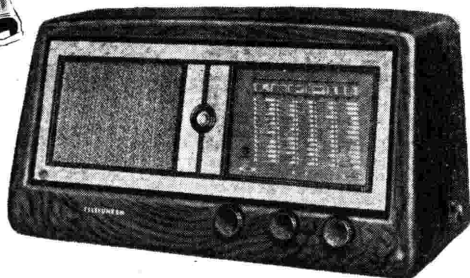
La graduale rioccupazione della Cirenaica deve essere riuscita particolarmente cara a tutti gli italiani che hanno una qualche ragione personale di interesse e di attaccamento per quella terra. Ci sono ormai in Italia centinaia e centinaia di migliaia di noi, che conoscono bene la Cirenaica; o perchè ci sono stati militari al tempo della sua prima conquista o della sua riconquista, o perchè vi sono stati coloni negli anni in cui il lavoro e l'iniziativa degli italiani la aprivano e la fecondavano, o perchè l'hanno visitata e percorsa per ragioni di affari e di turismo. E tutti costoro, ne siamo sicuri, devono aver provato un sentimento profondo di commozione a leggere sui bollettini quei nomi, quelle tappe delle avanzate; e devono aver riveduto, cogli occhi della fantasia e dell'amore, la Cirenaica com'è di questa stagione!

E coloro che vi furono da militari si saranno ricordati delle ridotte, dei fortini scaglionati sul Gebel, per tenere a posto, negli anni lontani della prima conquista e della insurrezione, le bande dei ribelli; e coloro che vi furono più tardi, da coloni, devono aver ricordato com'erano belli i villaggi bianchi e nuovi, costruiti in mezzo alle distese di terra rossa e lavorata, laggiù tra Barce e Cirene; e com'era dolce, e profondo, il verde dei cólti, nei piccoli avvallamenti dell'altipiano... Sì; è certo che la riconquista della Cirenaica ha destato, nel cuore e nella fantasia di tutti costoro, una commozione particolare.

La verità è che tutti gli italiani sono legati alla Libia da legami sentimentali particolarmente vivi ed intimi. Gli inglesi, che hanno conquistato senza stenti e senza fatiche le colonie più ricche del mondo, non possono neppure rendersi conto dell'intensità con cui noi italiani «sentiamo» questa regione dell'Africa, e vi siamo attaccati.

Per lunghi anni, infatti, al principio del secolo, la Libia fu una specie di speranza di tutta la gente allora giovane, che portava in sè nuove correnti ideali e le nuove forze della nazione. Tutti gli uomini che ora sono nel vigore della maturità, e che erano ragazzi e giovinetti tra il 1900 e il 1911, sognarono nella loro età lontana, che l'Italia potesse osare il grande colpo di sbarcare a Tripoli, e di allungare la mano sull'ultimo pezzo d'Africa disponibile per noi. E credettero ingenuamente che la Libia fosse molto ricca, che la Libia potesse da sola risolvere i problemi economici e demografici che assillavano l'Italia. Lo sbarco in Libia, effettuato nel 1911, fu una data memorabile nella storia delle idee della Nazione; fu il primo netto segno che anche l'Italia si muoveva, e voleva avere la sua parte nel Mediterraneo; e la guerra di Libia fu una guerra popolare. Una volta che ci fummo sbarcati, fu facile accorgerci che la Libia non era la terra facilmente feconda che molti avevano sperato; fu facile accorgerci che essa era, anzi, uno dei più poveri territori africani; e che appunto perchè era tra i più poveri, era rimasto libero da accaparramenti di terzi, e disponibile per noi. Ci fu allora chi, esagerando, la disprezzò addirittura, e la chiamò per stupido scherno «scatolone di sabbia». Ma questo fatto, che la Libia era povera, e che c'era molta sabbia, non disamorò da essa gli italiani. E appena, dopo il grande sconvolgimento della guerra, il Fascismo ebbe preso il potere, uno dei suoi primi assunti, uno dei suoi primi impegni d'onore, fu appunto quello di rialzare la bandiera italiana su tutta la terra libica; ed esso ci riuscì, con una riconquista ancora più dura della conquista prima. E finita e vinta la battaglia contro le tribù ribelli, cominciò l'altra, quella contro la sabbia e la siccità; e fu condotta per dieci anni con un'audacia e con una tenacia che non hanno confronto in tutta la storia dell'Africa. Appunto perchè, laggiù in Libia, c'era molta, c'era troppa sabbia, l'Italia fascista si accanì su quella terra con tutta la sua capacità di organizzazione e di lavoro; appunto perchè la terra era dura ed ostile, i nostri coloni vi profusero tutte le loro forze e il loro sudore, fino a cavarne grano ed uva, tabacco e frutta, fino a fare biondeggiare di messi tutta la conca di Barce e fino a ricoprire di giovani ulivi migliaia e migliaia di ettari intorno a Tripoli. Solo un popolo nato su una terra povera e abituato a contendere il raccolto ad un suolo magro e sottile, poteva realizzare in Africa un trionfo materiale e morale come fu quello dei nostri villaggi colonici di Tripolitania e di Cirenaica. La Libia, così come era all'inizio dell'attuale guerra, era una creazione della nostra forza e della nostra fede; ed è perciò che noi la amiamo.

Ed è perciò anche — osiamo aggiungere — che i nostri soldati, laggiù, rispondono così gagliardamente agli ordini e agli impulsi dei Capi, e, in unione ai camerati tedeschi, combattono con tanto valore. I nostri soldati che si trovano in Libia hanno una forza intima incomparabile, costituita dalla sicura coscienza di essere dalla parte del diritto e della giustizia. Essi, anche se non vi pensano, intuiscono di combattere per una terra veramente, intimamente italiana, intrisa dal sudore e dalle lacrime di due generazioni di italiani; essi, anche se non vi riflettono, sentono di avere dietro di sè, ad incitarli, a spingerli, i nostri morti di quarant'anni fa, caduti nella prima impresa dell'Italia nuova; essi, anche se non ne hanno chiara consapevolezza, sono sorretti da tutti i ricordi dei camerati ormai anziani che combatterono laggiù, da tutte le speranze dei coloni che vi seminarono il grano, da tutta la nostalgia delle donne che vi emigrarono per fondarvi una nuova casa, e che vi vogliono ritornare. Essi hanno dietro a loro tutto l'amore del popolo italiano per la terra di Libia; e questa forza oscura centuplica la loro energia, e li fa vincere, e li fa ricacciare gli inglesi in fuga verso la Marmarica, donde sono venuti.

GIOVANNI ANSALDO.

La supremazia inglese nel Mediterraneo è un mito che tramonta: i soldati italiani di un convoglio giunto incolume attraverso il Mare Nostro salutano festosamente le sponde libiche. (Fot. R. G. Luce).

L'INQUADRAMENTO GERARCHICO DEI MAESTRI ELEMENTARI

illustrato alla Radio dal Ministro Bottai

Pubblichiamo integralmente il testo della conversazione radiofonica con la quale, martedì scorso, l'eccellenza Bottai ha illustrato ai maestri italiani in ascolto l'inquadramento della loro benemerita classe nell'organico dello Stato.

PARLO a voi, maestri e maestre delle scuole elementari di ogni categoria, miei cari collaboratori e camerati, con la stessa confidenza delle innumerevoli volte, che, da un capo all'altro della Penisola e delle Isole, ho sostato presso le vostre cattedre chiedendo di voi, della vostra vita, della vostra fatica, della vostra esperienza di educatori.

Il comunicato dell'ultimo Consiglio dei Ministri ha dato notizia di un provvedimento a vostro favore che ha certamente avuto larga eco e suscitato commozione e consensi in ogni angolo del Paese, dovunque viva, operi e si affermi la scuola del popolo e, intorno a un maestro, si raccolgano bimbi d'Italia, fiori e speranze della razza, a nutrir cuori e anime, ad irrobustire muscoli e caratteri per il più degno e il più alto divenire della Patria.

Un provvedimento che nell'attuale momento storico forse nemmeno i più diretti interessati avrebbero osato sperare, tanto pareva difficile o addirittura impossibile che alle risorse finanziarie del Paese si potesse chiedere, ora, uno sforzo diverso da quello dedicato alle armi e agli armati per venire incontro a esigenze ben conosciute e apprezzate ma che potevano apparire di ordine secondario. E pure un grande cuore, che si schiuse alla vita tra le braccia di una maestra, e che palpitò negli albori della sua vita piena di destino fra scuole e scolari, ha voluto e saputo anche in questo momento trovare modo e mezzi per risolvere un problema da tempo presente al suo alto spirito, divenuto ora più urgente ed assillante, appunto per le ripercussioni che lo stato di guerra ha nel campo della vita sociale. Il maestro elementare italiano riceve così, proprio oggi che fra le nevi ghiacciate della Russia e le sabbie ardenti di Libia la giovinezza eroica che egli ha educato e plasmato scrive pagine di gloria e fonda le fortune della Patria, il premio — che egli, si badi, non ha chiesto — per la sua fatica, per la sua fedeltà, per la sua probità.

Il provvedimento del quale vi parlo consiste, voi lo sapete, nell'inquadramento integrale dell'insegnante dell'ordine elementare, compresi quelli delle scuole rurali, nel gruppo B dell'ordinamento gerarchico degli impiegati civili dello Stato, ed ha sulle condizioni giuridico-economiche degli insegnanti stessi riflessi essenziali che desidero brevemente illustrare.

Anzitutto riflessi sulla condizione giuridica. I governi che, prima dell'avvento del Regime Fascista, si erano succeduti dalla costituzione del Regno al 1922, avevano ignorato o quasi il maestro elementare ed i suoi problemi. Parole, molte buone parole — specialmente in tempi elettorali — erano state rivolte al maestro di scuola, che modestamente spezzava il pane della scienza ai figli del popolo; ogni tanto se ne esaltava la funzione, se ne elogiava lo spirito di sacrificio e l'abnegazione; e quando proprio non se ne poteva fare a meno gli si elargiva qualche lira di aumento sul magro stipendio o generosamente si moltiplicavano gli articoli del suo cosiddetto «stato giuridico». Quale questo fosse è noto: figura ibrida fra i dipendenti statali nè estraneo nè totalmente partecipe ai ruoli, con gli obblighi del pubblico impiego ma senza i relativi diritti, assoggettato ai pesi e ai tributi ma escluso ad esempio dal diritto d'avere una casa costruita col concorso finanziario dello Stato; e privato, persino, del modestissimo libretto ferroviario per i suoi familiari. Una condizione insomma d'assoluta inferiorità morale e giuridica dalla quale mai gli fu possibile liberarsi nemmeno quando i partiti politici cosiddetti popolari o di massa puntarono sulla classe magistrale per farsene strumento di penetrazione nel popolo. Parve anzi negli ultimi anni precedenti il Fascismo che a ragion veduta si volesse costringere a mantenere in uno stato di disagio e di sofferenza il maestro per averlo alleato nella lotta contro lo Stato e l'ordine sociale. Ma la Provvidenza vegliava sui destini d'Italia e il maestro fu tra i pochi che non tradirono, nemmeno per il pane quotidiano, la santa causa della Patria. Ignorato e trascurato, esso continuò a dare tutto senza ricevere nulla, accettò privazioni e umiliazioni, mentre in silenzio preparava quella gioventù che avrebbe dato al Paese una vittoria sul nemico esterno e con Mussolini una vittoria forse più grande su quello interno.

Giuseppe Bottai, Ministro della Educazione Nazionale.

Oggi, finalmente, il maestro sale alla dignità di impiegato statale di concetto nel gruppo cui gli dà diritto d'accedere il suo titolo di studio e con una possibilità di carriera che raggiunge il nono grado venendo così equiparato alle altre categorie di funzionari delle pubbliche amministrazioni. Cessa da oggi ogni ragione di disagio morale; sanata è la condizione di minorità giuridica che per tanti anni ha gravato sulla classe; e la funzione del magistero elementare che è vero apostolato sociale acquista dall'accresciuto prestigio del docente maggior lustro e più alto decoro. Ovunque insegni, il maestro è protetto dalla legge statale che non fa differenze fra insegnanti del gran centro o della più remota frazione montana. Egli è sempre, ovunque, il maestro che lo Stato rispetta e garantisce nelle aule lucenti di marmi, o nel modesto ambiente rurale dove esercita la stessa ineguagliabile insurrogabile funzione: preparare degni figli a questa nostra grande e degnissima Patria. Ciò importa fra l'altro la possibilità per il maestro, quando la sua famiglia sia cresciuta, di poter liberamente accedere senza vincoli e pastoie di categorie alle sedi degli istituti medi e superiori che i figlioli dovranno frequentare; e importa anche che i migliori fra gli insegnanti desiderosi di più rapida carriera e di maggiore ascensi avranno aperta la via per raggiungere centri di studio e di cultura tanto difficilmente ora accessibili a coloro che la sorte ha fatto nascere e vivere in centri minori.

Non meno importanti riflessi ha il provvedimento di cui parlo sulla condizione economica del maestro. Quale fosse il trattamento economico riservato in passato agli insegnanti elementari occorre appena ricordare. Il Regime Fascista trovò nel 1922 stipendi annui varianti da un minimo di L. 3100 ad un massimo di L. 5600; ed era con questi stipendi che gli educatori del popolo avevano dovuto affrontare e superare essi e le loro famiglie le dure difficoltà del dopoguerra. Sorto come regime di giustizia per tutte le classi il Fascismo dimostrò subito anche alla classe magistrale la sua comprensione e la sua costruttiva attività. Nel dicembre 1923, dopo appena un anno di governo, il problema economico dei maestri era affrontato pure con i mezzi assai limitati di cui allora si disponeva; e il minimo stipendio veniva portato da L. 3100 a L. 5600 mentre il massimo era aumentato da L. 5600 a L. 9500 quasi raddoppiando gli assegni fino allora vigenti.

A dimostrare poi la vigile cura del Regime per i maestri che nel frattempo ne avevano affiancato l'opera e lo sviluppo con una fede e un disinteresse che rimarranno memorabili nella storia della nostra Rivoluzione vennero nel 1933, e cioè appena le circostanze lo consentirono, altre sostanziali provvidenze; tutte le scuole passarono allo Stato e con le scuole i maestri; e questi vennero inquadrati in cinque categorie i cui stipendi vennero fissati per l'ultima categoria — la quinta — da un minimo di L. 5900 ad un massimo di L. 8000 mentre per la prima categoria si stabiliva il minimo di L. 7300 a il massimo di L. 13.500. Successivamente anche ai maestri furono estesi proporzionalmente i benefici concessi agli altri funzionari statali, sicchè i loro stipendi furono portati nel 1941 a L. 8360 - 13.500 per la quinta categoria e da L. 9900 - 17.600 per la prima.

Molto cammino in sì breve volger di anni. Ma, nonostante che la pubblica finanza si fosse imposta con questi successivi aumenti un carico veramente assai grave, coloro che vivevano a più stretto contatto col maestro sapevano che non ancora le sue pur modeste esigenze di vita erano in pieno soddisfatte; e pur nel decoroso ed esemplare silenzio degli interessati non ignoravano che se alla raccolta mensa familiare il pane non mancava altri bisogni a volte più essenziali dello stesso pane rimanevano insoddisfatti per la scarsezza dei mezzi.

A ciò ora si rimedia. Con l'attribuzione degli assegni previsti per il nuovo inquadramento nel gruppo B lo stipendio iniziale dell'insegnante elementare (grado 12) comprensivo anche del supplemento di servizio attivo è stabilito in L. 9130 elevabile nello stesso grado dopo otto anni a L. 10.890 e quello massimo (grado 9) in L. 22.110. Agli accennati importi va poi addizionata l'aggiunta di famiglia che sostituisce l'indennità caroviveri finora corrisposta ai maestri ed è di essa assai maggiore. Basti considerare che un maestro con moglie e due figli a carico riceveva finora a titolo d'indennità caroviveri in un Comune con meno di 20.000 abitanti L. 122 mensili; ora nelle stesse condizioni ne riceverà 173 con in più il vantaggio che, mentre l'indennità cessava per i figli al diciottesimo anno di età, l'aggiunta cessa soltanto al ventunesimo anno.

Se si consideri poi che la grandissima maggioranza degli insegnanti dell'ordine elementare vive ed esercita il magistero in Comuni di quinta categoria, che non sono cioè capoluoghi di provincia, ai quali erano finora attribuiti gli stipendi minori delle tabelle, si avrà la precisa misura dell'importanza anche finanziaria del provvedimento ora deliberato. Nè va taciuto che d'esso s'avvantaggia — e in modo veramente riguardevole — un'altra categoria di insegnanti, quella che finora poteva sembrare la meno considerata ed era certamente la meno retribuita: i maestri delle scuole rurali. A questi pionieri della scuola, veri combattenti d'una vera trincea che se non conosce sangue conosce sacrifici, privazioni e spesso anche malanni, è andato in modo particolare il pensiero del Duce che ha voluto far corrispondere al più grave disagio il più alto miglioramento, tangibile segno della gratitudine e della comprensione della Nazione per la loro nobile fatica. Anche questi benemeriti maestri saranno d'ora in avanti impiegati statali; anche essi inizieranno la loro carriera nel grado dodicesimo del gruppo B e potranno percorrerla fino al grado nono; anche ad essi — che pur erano esclusi dal godimento dell'indennità caroviveri — verrà corrisposta l'aggiunta di famiglia. I rurali entrano così di pieno diritto nella grande famiglia magistrale ed in quella più ampia dei funzionari statali con perfetta parità di condizione morale, giuridica ed economica; e la santa fecondità del loro talamo sarà da oggi in poi per essi non più causa di preoccupazione per l'incerto avvenire ma fonte di maggiori aiuti nel carico che l'educazione della famiglia comporta.

Come il comunicato ufficiale ha annunziato, gli aumenti di stipendio conseguenti al nuovo inquadramento avranno la decorrenza dal 1° ottobre 1942-XX, e saranno corrisposti per una metà a cominciare da tale mese e per l'altra metà a partire dall'ottobre 1943-XXI. Ragioni tecniche e finanziarie hanno imposto questi termini; si pensi che per dare attuazione alla legge bisognerà rivedere non meno di 120.000 fascicoli personali di altrettanti maestri e fissare per ciascun maestro la precisa situazione di carriera d'anzianità e di famiglia; e che tale importante lavoro va compiuto senza rallentare il ritmo dell'amministrazione ordinaria della scuola e col personale degli uffici ridotto come è attualmente per effetti delle esigenze di guerra. Ho però, con recente circolare ai Provveditori agli Studi, disposto che comunque il lavoro debba essere ultimato per il prossimo ottobre sicchè lo stipendio di quel mese sia il nuovo stipendio e l'anno scolastico 1942-43 si inizi così sotto il segno d'un maggior benessere per tutte le famiglie magistrali italiane.

Ho già detto che la nuova legge consente ai maestri la più larga possibilità di accedere alle

sedi migliori dove le famiglie sono ad un certo momento chiamate per la necessità dell'istruzione superiore dei figli. Abolite le categorie, il passaggio da una sede all'altra, anche se capoluogo di provincia, sarà consentito a chiunque ne abbia necessità e maggior diritto. Tutte le sedi sono considerate sullo stesso piano ad eccezione di quattordici fra le maggiori dichiarate sedi principali alle quali si accederà in seguito a concorso speciale per titoli da bandirsi fra i maestri delle sedi secondarie con norme che saranno fissate dal regolamento.

Interesserà anche certamente conoscere come saranno inquadrati nella prima applicazione della legge i maestri attualmente in servizio. Apposite tabelle annesse alla legge e corrispondenti alle cinque attuali categorie disciplinano il nuovo inquadramento per il quale si è dovuto tenere conto della posizione di ciascun maestro sia in rapporto alla categoria sia in rapporto all'anzianità di servizio. Così i maestri delle scuole rurali saranno inquadrati nel grado XII valutando in ragione di un terzo agli effetti degli aumenti periodici nel grado stesso il servizio finora prestato; e quelli della quinta categoria saranno inquadrati nei gradi dal XII al IX secondo la loro anzianità. Una aliquota dei maestri di prima categoria, quelli cioè che abbiano complessivamente compiuto i trentun anni di servizio, verranno assegnati allo stipendio iniziale del grado IX che come ho detto è il massimo della carriera magistrale.

Il nuovo ordinamento importa una spesa che si avvicina al mezzo miliardo. La cifra va notata e sottolineata principalmente perchè i maestri conoscano quale sia l'onere che la pubblica Finanza affronta in un momento come l'attuale per rendere più decorosa anche dal punto di vista materiale la loro professione già così moralmente elevata. Di ciò essi debbono gratitudine al Duce che personalmente ha dato l'ordine di affrontare e di risolvere un così arduo problema vigilandone giorno per giorno l'esecuzione e intervenendo quando è stato necessario per fornire mezzi ed eliminare difficoltà. Il mio Ministero e quello delle Finanze sono stati felici di tradurre in atto la volontà del Capo preparando questo provvedimento che è indubbiamente il più importante e il più complesso che l'amministrazione abbia preso nel campo della scuola dalla costituzione del Regno ad oggi.

Il maggior prestigio che l'insegnamento primario ha con esso acquistato, le migliorate condizioni economiche, la possibilità di una carriera pari se non superiore alle altre cui si accede nel pubblico impiego con uguale titolo di studio richiameranno certamente nella scuola elementare quell'elemento maschile di cui essa ha bisogno e che negli ultimi tempi si era andato sempre più diradando. Attualmente su 120.000 insegnanti i maschi sono soltanto 24.000, mentre nel 1900 il loro numero era press'a poco uguale con soltanto 80.000 maestri. A questa deficenza che preoccupa soprattutto per quell'educazione virile della gioventù che è fondamento e cardine dello Stato Fascista io confido che in un breve volger d'anni sia messo riparo sino a dare alla scuola i 50.000 maestri maschi che le abbisognano. D'ora in avanti le famiglie potranno avviare i loro figli all'Istituto magistrale e alla scuola elementare certi d'assicurare loro, in età ancor molto giovane e con limitato dispendio, una carriera dignitosa e ben retribuita. D'altra parte i maestri meglio votati desiderosi di più rapidi progressi avranno la possibilità di raggiungere, con gli esami di merito o di idoneità, dopo appena otto o dieci anni di permanenza nei gradi inferiori, l'apice della carriera — grado IX — senza più bisogno di evadere dalla scuola primaria verso altri impieghi più redditizi. E ciò senza contare che ad essi è largamente aperta la via della superiore carriera direttiva ed ispettiva nella quale il numero dei posti riservati ai maschi va diventando sempre maggiore.

Con questa fiducia e con la certezza che le sorti della scuola del popolo saranno avviate dalla migliorata condizione degli insegnanti a sempre più alto destino, il vostro Ministro rivolge a voi, maestri dell'Ordine elementare, il suo caloroso ed affettuoso saluto; ed eleva insieme a voi il riconoscente pensiero al grande Capo che ci guida alla vittoria cui la scuola, preparando animi e corpi, largamente avrà contribuito.

IL POLIZIANO E LA MUSICA

Nello storico palazzo di via Larga, che sul finire del Quattrocento riuniva, attorno alla personalità del Magnifico, i più eletti e chiari ingegni da Firenze ospitati, Agnolo Poliziano occupava un posto a parte per la familiarità con la quale era trattato e per l'amicizia che lo legava a Lorenzo. Tempi singolari, e famiglia rara quella dei Medici che poteva circondarsi di nomi famosi come quelli del Ficino, del Landino, del greco Argiropulo, del Pulci, incorniciando i loro dotti conversari e le loro dispute filosofiche sotto le vòlte del palazzo di Michelozzo o nelle ville di Careggi e di Mugello, abbellite dal genio di numerosi e impareggiabili artisti! «Tempi aurei» chiamò il Vasari «quelli del magnifico Lorenzo vecchio de' Medici»; ed anche oggi i lontani posteri, basta che alzino gli occhi alla mole del Brunellesco o si fermino ad osservare i miracoli del Masaccio o del Botticelli per avere la stessa opinione del celebre cronista aretino.

Anche la musica fioriva rigogliosa nella Firenze del Quattrocento. Nell'ambiente mediceo, accanto agli artisti ed ai letterati, ai fondatori dell'«Accademia Platonica» e agli studiosi di scienza e di astronomia, vivevano pure i musicisti, ricercati per i loro meriti, apprezzati per il loro valore, tenuti cari per il piacere delle loro esecuzioni. Antonio Squarcialupi — il celebre organista di S. Maria del Fiore — fu legato ai Medici da particolari vincoli di amicizia; il fiammingo Enrico Isaak fu tanto caro al Magnifico che gli permise di porre le note sotto vari suoi testi poetici; anteriormente Guglielmo Dufay — il grande cantore di Cambrai — era vissuto in intimità con Giovanni e con Piero de' Medici, ed aveva preso tanta parte alla vita musicale fiorentina — non solo da apprezzarla altamente — ma anche da scrivere composizioni per le feste più belle che la città celebrava. Nel 1436, in occasione della consacrazione del Duomo, il Dufay compose il monumentale mottetto a quattro voci Nuper rosarum flores, *che suscitò grande meraviglia e che pure oggi è rimasto una delle composizioni più importanti del XV secolo.*

Il Poliziano — dapprima auditore nello «Studio fiorentino» che vantava fra i suoi lettori i primi umanisti; indi cliente mediceo, traduttore apprezzatissimo di Omero e pochi anni dopo maestro nella medesima cattedra ove avevano insegnato il Ficino, il Calcondila e l'Argiropulo — doveva disporre di ben poco tempo da dedicare alle manifestazioni musicali. Ma la cultura eclettica propria del Rinascimento e la passione manifestata in quel tempo per l'arte dei suoni, fanno supporre che il grande poeta non rimanesse estraneo alla vita musicale sviluppatasi in Firenze nella seconda metà del Quattrocento: vita fervida per rarità di esecuzioni e per valore di artisti. Egli stesso ci dice di perdere il suo tempo «in una infinità di occupazioncelle, o piuttosto di bagattelle meschine e moleste». Chi gli richiede un motto per il pomo della spada, chi un verso da porre a capo del letto; chi alcune parole per lodare non la sua argenteria, ma perfino «i cocci di casa»: tutti corrono dal Poliziano «per avere un canto carnascialesco, un sermone religioso, una canzonettucciaccia da ballo, un rispetto galante per la serenata...» I casi più minuti e svariati si affollano intorno al lettore dello «Studio», perchè perda il tempo nell'ascoltare le chiacchiere insignificanti e nell'accontentare gl'importuni seccatori.

Chissà che fra la produzione musicale anonima, sparsa nei vari codici fiorentini, non si trovino testi di canzoni o di canti carnascialeschi dettati dal Poliziano per soddisfare le numerose richieste! In qualche codice alcuni di essi sono stati indentificati; così nel famoso manoscritto detto, dal nome del suo possessore, «dello Squarcialupi», si trovano alcuni canti del Poliziano; altri, con maggior fortuna, furono intonati anche da più di un musicista, come la ballata: Questo mostrarsi adirata di fore, *che ebbe le note del Pintello, di Bartolommeo fiorentino e di Enrico Isaak. Questi musicò pure la nenia scritta dal Poliziano per la morte di Lorenzo il Magnifico:* Quis dabit capiti meo aquam. *Fra le due composizioni esiste però una grande differenza: la prima a tre parti si svolge con semplice omoritmia, dando vita ad una pagina aggraziata che nel moto naturale delle voci e nel loro andamento melodico, mostra evidente l'influenza dell'arte italiana. La seconda, molto più sviluppata, divisa in varie parti, obbedisce con severità ai criteri della scuola, si attiene alle regole dell'imitazione e ai procedimenti cari ai maestri fiamminghi.*

Ma cercare nelle due composizioni un'espressione musicale che realmente metta in evidenza il carattere diverso dei due testi poetici, è vano; in quell'epoca la musica non arrivava a creare un'atmosfera che potesse dar vita ai sentimenti espressi dalla poesia, tanto che sulle medesime note indifferentemente s'intonava un canto carnascialesco e una lauda. Le grandi conquiste della polifonia sono realizzate nel XVI sec., quando l'imitazione e l'omoritmia si alternano liberamente, fuse nelle relazioni armoniche ormai affermate con piena consapevolezza; l'espressione, suggerita dal testo poetico, si adegua ad esso per varietà di mezzi, che creano quadri musicali vivificati di sentimento e di palpitante drammaticità.

Al genio del Poliziano si deve pure la creazione del primo dramma profano rappresentato con musica. Fu questo l'Orfeo messo in iscena a Mantova nel 1471, per festeggiare Gian Galeazzo Sforza che era ospite di quella città.

Una festa teatrale a quei tempi aveva singolare importanza; veniva preparata con minuziosa cura ed abbellita con ogni magnificenza, sì che oltre a divenire l'oggetto della conversazione cortigiana, lasciava il ricordo nei diari, nelle cronache ed anche nelle storie.

A Mantova nel 1471, si avevano ragioni particolari per preparare feste grandiose. Il duca Gian Galeazzo, l'anno prima a Firenze, era stato ospite del Magnifico Lorenzo; in ogni modo si dovevano superare le manifestazioni fiorentine, facendo conoscere che la corte mantovana non aveva nulla da temere dagli splendori e dal nuovo spirito che aleggiava nell'ambiente mediceo; popolano di origini e da poco salito in fama per larghezza di mezzi e per singolarità di cultura. Intanto ottenere che il giovane Poliziano — già distintosi a Firenze per ingegno e per dottrina — prendesse parte alle grandiose feste, era avvenimento da interessare tutti i Gonzaga, che nonostante l'importanza del loro nome, ben sapevano quale vita fervesse nel Palazzo mediceo, in mezzo ai nuovi interpreti di Platone e di Omero e alle risorgenti reliquie dell'antichità classica.

Il Poliziano scrisse l'Orfeo in pochi giorni; egli stesso dice che più che un comporlo fu un «improvvisarlo». Influenzato dalla raffinatezza della corte mantovana, lieto di far parte della brigata dei signori, dei cardinali, degli artisti e dei letterati che in quel luglio del 1471, brillavano sulle rive del Mincio; creò un poema che rispecchiava il carattere aulico dell'ambiente ove doveva essere rappresentato, benchè in fondo si modellasse sulla forma della rappresentazione sacra fiorentina. La tragedia è divisa in tre parti. Illustrando ed ampliando la celebre favola greca, il Poliziano dette vita ad un componimento vario, per la drammaticità dei momenti drammatici che rispecchiavano stati d'animo profondi e sentiti, per il misto di naturale e divino creato dall'apparizione degli dèi e delle ombre ultraterrene; per l'introduzione di agili canzoni, di rispetti, di versi che ricordavano i lazzi dei canti carnascialeschi, ravvivando la gravità delle memorie greche con ridenti immagini di vita toscana.

Della musica che accompagnò varie parti dell'Orfeo non è rimasta memoria. In molti punti il ritmo agile del verso poetico fa immaginare il suono di vari strumenti, o il canto modellato sulla facile omoritmia delle canzoni a ballo o dei canti carnascialeschi. Nella seconda parte il lamento di Orfeo — che insignito delle sacre bende di vate, piange al suono della lira la morte di Euridice — fu cantato e sappiamo anche da chi: dal fiorentino Baccio Ugolini, spirito bizzarro che col suo estro riuscì ad animare tutta la rappresentazione mantovana.

Più tardi il Poliziano non volle riconoscere questa sua creazione giovanile, che pur dette vita alle prime forme volgari del teatro italiano e non fu dimenticata dagli iniziatori del melodramma.

B. BECHERINI.

LE TRASMISSIONI SPECIALI

PER LE FORZE ARMATE

Dai cantieri d'ogni specie alle officine d'ogni genere, dagli uffici pubblici a quelli privati, dai riservati saloni delle amministrazioni ai gelosi salottini di trasmissione della Radio, impera un divieto solenne: « E' vietato l'ingresso alle persone estranee al servizio ». Si stabilisce così una netta distinzione tra due specie di esseri umani: quelli che sono « addetti al servizio » e quelli che ne sono estranei. Tutti i conflitti derivano dai contatti più o meno pacifici tra le due categorie di persone: è quanto accade al presentatore delle canzoni che sarebbe « addetto » mentre gli altri sarebbero « non addetti ». Si tratti poi di Teresine o di Filomene, o di amici, o di parenti, o di passanti indiscreti, tutti i guai vengono di lì: addetti o non addetti? Ascoltare per credere: ascoltare, lunedì 16, l'orchestra Zeme; martedì 17, l'orchestra Angelini; mercoledì 18, il complesso caratteristico Prat; venerdì 20, l'orchestra Cetra; e, a riprova contraria, le canzoni richieste di sabato 21. Ai vari drammi che devastano l'esistenza del presentatore, delle sue Teresine, dei suoi amici, parenti e conoscenti, le varie Orchestre reagiranno come potranno: a colpi di canzoni, a note tirate e a gorgheggi di cantanti; con voci alte e fioche di strumenti a fiato, a corda, e a percussione; e se il presentatore non metterà giudizio, ci penseranno gli autori delle presentazioni. Quanto a giovedì 19, il programma reca un numero eccezionale: dopo il consueto « Giornale Radio » e le « Parole di ufficiali ai soldati », che saranno dette dal magg. Francesco Sapori sul tema « Culto dell'eroismo », sarà trasmessa una rivista di Fellini e Maccari, eseguita dalla Compagnia di riviste dell'*Eiar* e dall'Orchestra diretta dal M° Spaggiari: s'intitola: « Scusate, è bello lo spettacolo? ». La risposta la daranno gli ascoltatori. Nella settimana, e precisamente mercoledì, il capitan Buscaggina farà i suoi cinque minuti.

RADIO IGEA

Era tempo che anche la luna, tante volte chiamata in causa dai poeti e dagli innamorati, cominciasse a dire le sue ragioni. Ha cominciato infatti domenica scorsa, intervenendo personalmente nella trasmissione per i camerati feriti, con poche ma sentite parole a propria difesa e disdegnosa replica verso un amatore importuno. Bisogna infatti sapere che domenica fu raccontata da Radio Igea una favola per ragazzi grandi, del genere di quelle che si raccontavano ai ragazzi piccoli (forse ora i piccoli non ci credono più). E si chiamava nientemeno che « L'innamorato della luna ». Si trattava di una storia un po' complicata di un innamorato deluso, scontroso e rabbioso che volendo farsela anche con la luna arrivava a ingelosire la sua ragazza: ingelosire di chi? Della luna. Fatta la pace, con un certificato di buona condotta rilasciato dalla sullodata luna, le cose si aggiustarono; salvo che spuntarono all'orizzonte varie altre lunette civettuole e sgargianti che dettero occasione al bell'Alfredo di farsi invitare a dire che cos'è l'amore. Ma la trasmissione era finita; e Alfredo non ce lo disse: sarà per un'altra volta. Le canzoni legate alla favola giunsero a rallegrare i camerati feriti, ai quali « Radio Igea » porta ogni domenica, alle ore 14,15, il saluto affettuoso della musica e della poesia.

RADIO GIL

La trasmissione di Radio Gil di sabato 7 febbraio ha avuto un carattere nuovo e interessante: alcune commissioni giovanili della radio sono state invitate ad assistere alla trasmissione alla quale hanno direttamente partecipato con commenti ed osservazioni. Il programma ha avuto inizio con una parte dedicata all'opera lirica: è stata illustrata la figura di Giacomo Puccini, sono state eseguite due fra le più note melodie pucciniane. Le notizie di carattere organizzativo sono state presentate in forma dialogata e sonorizzata. Un complesso di avanguardisti e giovani italiane del Comando Federale dell'Urbe ha cantato poi, in giapponese, l'inno « Ai ku kosin kyoku », la caratteristica e festosa melodia che in Giappone corrisponde al nostro inno « Giovinezza ». Agli ascoltatori è stato presentato poi un episodio di guerra sceneggiata: « Al fuoco con i treni armati della Marina ». Con domenica 8 si è chiusa la radio-rivista di Morbelli: « La riscoperta dell'America », seguita sempre con gran divertimento da piccoli e grandi ascoltatori. Il concorso della strana domanda ha trovato adesioni numerosissime: la premiazione delle più curiose domande sarà fatta durante la trasmissione di domenica 15 febbraio. Il 22 febbraio Radio Gil sarà trasmessa da Trieste. Prossimamente i microfoni di Radio Gil si sposteranno in Sicilia.

RADIO SCOLASTICA

Nella presente settimana, per le scuole dell'Ordine Superiore, sono previsti due radiogiornali. Oltre alla consueta rubrica del cons. naz. Nino D'Aroma su « L'Italia e il mondo », comprenderanno: quello del 17, dedicato al primo corso, una conversazione del ciclo mistico su « Il sentimento religioso della letteratura e dell'arte », con letture da San Francesco, Dante, Santa Caterina, San Bernardino, Poliziano, Manzoni e Papini; e quello del 21, dedicato al secondo corso, la continuazione della rubrica: « Autori della moderna letteratura al microfono », con una conversazione di Corrado Govoni e con letture di sue opere. Per l'Ordine Medio è in programma un medaglione su Franz Schubert; per le scuole dell'Ordine Elementare, infine, tra le trasmissioni previste, segnaliamo particolarmente quella di martedì 17: « Dalla sorgente all'officina » di A. Baiocco, che svolge un motivo particolarmente interessante e di attualità; e

TRASMISSIONI SPECIALI

Quadro riassuntivo con la specificazione per ciascuna di esse dei giorni ed ore in cui vengono effettuate

PER LE FORZE ARMATE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: nei giorni feriali dalle ore 11,15 alle ore 11,35 e dalle 16 alle ore 17; la domenica dalle 17,30 alle 18,30.

PER I COMBATTENTI SUL FRONTE ORIENTALE - Tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 16,25 su onde corte di m. 19,61 e 16,88.

RADIO IGEA - La domenica su onde di metri 245,5 - 263,2 - 420,8 e 491,8 dalle ore 14,15 alle ore 15.

RADIO GIL - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: il sabato dalle ore 16,30 alle ore 17 e alla domenica dalle ore 15 alle ore 15,30.

RADIO SCOLASTICA - Su tutte le onde medie attualmente in funzione:

a) **Per le scuole dell'Ordine Elementare:** lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 10,45 alle ore 11,15;

b) **Per le scuole dell'Ordine Medio:** giovedì 19 dalle ore 10 alle ore 10,30;

c) **Per le scuole dell'Ordine Superiore:** martedì 17 e sabato 21 dalle ore 10 alle ore 10,30.

RADIO RURALE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: la domenica dalle ore 10 alle ore 11, nei giorni di lunedì dalle ore 18,20 alle ore 18,30. Il martedì e venerdì dalle ore 18,20 alle ore 18,25.

RADIO SOCIALE - Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12,20 alle ore 13, su onde di m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

PER LE DONNE ITALIANE - Trasmissione bimensile il sabato dalle ore 12,45 alle ore 13, su onde di m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

PER I DOPOLAVORISTI (Trenta minuti nel mondo) - Il lunedì e il venerdì, dalle ore 19,25 alle ore 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE A CASA:

a) **Dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe:** su tutte le onde medie attualmente in funzione tutti i giorni dalle ore 7,45 alle ore 18,15 e inoltre eventualmente il lunedì, il mercoledì, il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 9, e il martedì, il giovedì e il sabato dalle ore 8,30 alle ore 9,30; tutti i giorni, tranne il giovedì e la domenica dalle ore 18 alle ore 18,15.

b) **Dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in Ospedali Militari:** su tutte le onde medie attualmente in funzione il giovedì dalle ore 18 alle ore 18,15.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE DA CASA PER I LAVORATORI CIVILI:

a) **Per i lavoratori civili nell'impero** - su onde corte di m. 25,40 e di m. 30,74 - il lunedì, mercoledì, venerdì e domenica dalle ore 18,45 alle ore 20; il martedì, giovedì e sabato dalle ore 19 alle ore 20.

b) **Per i lavoratori marittimi nell'Estremo Oriente** - su onde corte di m. 19,61 e di m. 15,31 - tutti i giorni dalle ore 15,10 alle ore 15,20;

c) **Per i lavoratori marittimi del Medio Oriente** - su onde corte di m. 25,40 e di m. 31,15 - tutti i giorni dalle ore 16,50 alle ore 16,57;

d) **Per i lavoratori marittimi nell'America Latina** - su onde corte di m. 25,40, 30,74 e 31,15 - tutti i giorni dalle ore 2,45 alle 2,50.

PER I COMBATTENTI D'AFRICA

TRASMISSIONE QUOTIDIANA: ONDA M. 241,7

11: « La voce del soldato ».
11,25: Notiziario del soldato.
18: « Libera uscita! » - Edizione di guerra ad uso dei Combattenti d'Africa.
18,40: Notiziario del soldato in lingua italiana e tedesca.
18,50 circa: La corrispondenza di « Radio del Combattente » (in appendice a « Libera uscita! »).

I gloriosi feriti di guerra, ricoverati nell'Ospedale Militare di Roma inviano a casa tranquillanti notizie ricordandosi affettuosamente ai famigliari lontani.

CRONACHE E AVVENIMENTI

In pochi giorni le truppe dell'Asse hanno riconquistato in Africa Settentrionale il territorio occupato a caro prezzo, dopo intere settimane di lotta, dall'ottava Armata britannica. Gli eroici soldati di Bastico e di Rommel sono entrati a Cirene e a Derna, proseguendo l'avanzata sino a Ain el Gazala. E' stata anche ripresa l'oasi di Gialo. Ogni resistenza nemica è stata debellata. Forze indiane incaricate di proteggere la ritirata nella Cirenaica orientale sono state duramente battute. L'arma aerea, in stretta cooperazione con le forze di terra, ha continuamente bombardato le colonne ripieganti e le retrovie inglesi infliggendo gravi perdite e danni. Inoltre una nostra pattuglia aerosilurante, portatasi all'attacco di un convoglio nemico fortemente scortato al largo di Tobruk, colpiva un piroscafo che si incendiava. Anche un grosso sommergibile inglese è stato affondato. Formazioni di velivoli dell'Asse in violenti attacchi su Malta e su Alessandria hanno martellato campi di aviazione e basi navali: un sommergibile, colpito da bombe del massimo calibro, è stato sicuramente distrutto, un incrociatore risulta colpito. Di queste importanti azioni aeree, il « Giornale Radio » dell'*Eiar* ha trasmesso, giorno per giorno, i suoi servizi particolari.

In Asia Orientale i giapponesi, con ardita manovra, sono sbarcati sull'isola di Singapore, sbaragliando la resistenza nemica. Qualche giorno prima formazioni aeree nipponiche hanno colato a picco due incrociatori olandesi di 6670 tonnellate e un incrociatore nordamericano di 7050 tonnellate. In tale occasione è stato danneggiato gravemente un altro incrociatore olandese e affondato un piroscafo. Così per lo sbarco a Singapore come per la brillante battaglia aeronavale il « Giornale Radio » ha immediatamente diffuso particolari resoconti dal fronte giapponese.

Nei combattimenti delle ultime due settimane, nel solo settore di un'armata, i bolscevichi, oltre a numerosi prigionieri, hanno avuto 18 mila morti. Dal 31 gennaio al 6 febbraio l'arma aerea sovietica ha perduto 233 velivoli. I piloti del Corpo di Spedizione Italiano in Russia si sono distinti infliggendo, nello spazio di quarantotto ore, la perdita di 21 apparecchi al nemico, senza subire alcun danno da parte propria.

I SEGRETI DELLA RADIO

Non vi è, crediamo, nessuno tra quanti seguono la Radio con passione, che non abbia la curiosità di conoscere i segreti di una stazione radiofonica, cioè la realizzazione di un programma che è, a sua volta, il risultato di una meticolosa preparazione tecnica e artistica. Per soddisfare a questa insistente e, diciamo pure, legittima curiosità degli ascoltatori, un radiocronista ha visitato ed « esplorato » per il pubblico tutti i settori di una importante Stazione radiofonica, registrandone i piccoli segreti. Questa registrazione, confidenziale e rivelatrice, sarà trasmessa dalle Stazioni del Primo Gruppo lunedì 16 alle ore 21,25.

quella di sabato 21, il numero 9 del « Radiogiornale Balilla », oltre il « notiziario », comprende una scena di A. Perricone Viola di un episodio del premio di bontà e una conversazione del simpaticissimo Matteo.

RADIO RURALE

Per l'alimentazione del bestiame i prati artificiali sono preziosi; ed è tempo di pensare per la loro formazione alla semina delle leguminose che va fatta a mano o meglio a macchina: nel primo caso mescolando le sementine con sabbia, perchè l'aumentato volume che ne risulta agevola l'uniforme spargimento delle sementine stesse, avendo pure l'accorgimento di procedere alla semina in due tempi: una volta spargendo il seme nel senso della lunghezza del campo e una volta nel senso della larghezza. Meglio ancora servirsi di una macchina; la preferibile è quella ad elica, detta « ciclone »: è di facile maneggio, lavora bene e costa poco. Dalla cura che si dà a queste operazioni e ad altre più minute, dipende il buon rendimento del prato di leguminose foraggiere. Tra le bestie utili che vanno curate, oltre quelle da lavoro e da macello, sono da ricordare i conigli, fra i quali quelli della razza angora dànno un bel pelo, lungo dagli otto ai dodici centimetri, utilissimo per la confezione di indumenti di lana. Quanto alle arvicole, che infestano alcune terre, perseguitarle e sterminarle con solfuro di zinco oppure fluoro silicato di bario sparso su granoturco o risina. Per ogni più ampia e precisa informazione su questi argomenti, trattati domenica scorsa nell'« Ora dell'Agricoltore », è sempre raccomandabile rivolgersi agli Ispettorati Agrari: ma per sapere che cosa richiedere e per farsi memoria a tempo di ogni utile iniziativa e d'ogni opportuna mansione è bene ascoltare ogni domenica alle 10 l'« Ora dell'Agricoltore », sempre allietata da musiche e canzoni.

RADIO SOCIALE

I dieci minuti di anticipo programmati da Radio Sociale per ringraziare quanti offrono doni per i combattenti non bastano più al disbrigo della « corrispondenza radiofonica », anche se ripetuti tre volte per settimana, donde la necessità di effettuare una nuova trasmissione, la quarta, ogni giovedì dalle ore 12,20 alle 13. In questa trasmissione, che si è iniziata il 12 febbraio, e nella quale i ringraziamenti ai generosi donatori si sono alternati al programma musicale, Radio Sociale ha reso ancora più evidente il suo più nobile e vero significato: « quello di essere il tramite immediato fra i lavoratori del fronte interno ed i combattenti ». Questo inesauribile scambio di gesti affettuosi e di impulsi generosi tra chi lavora e chi combatte è la miglior prova della compattezza nazionale e costituisce, più di molte parole, il più sicuro auspicio di vittoria. Radio Sociale, del resto, si studia di fornire ai suoi numerosissimi ascoltatori sempre nuovi motivi di interesse patriottico, sempre nuovi richiami a sfondo politico, come ad esempio il gustoso « Vocabolario » che in ogni trasmissione all'enunciazione di un determinato vocabolo fa seguire una spiegazione attualistica di stile fascista con pungente riferimento polemico alla situazione del nemico quale si delinea sull'orizzonte internazionale. Per la prossima settimana sono annunciati interessanti programmi con la partecipazione delle Orchestre dirette dai maestri Spaggiari, Manno e Prat. Venerdì 20 avrà inizio il cosiddetto « Girone di ritorno » della movimentata e gradita gara di presentazione. Le canzoni da presentare nel « Girone di ritorno » saranno sei, come per l'andata, in modo che venerdì 27 marzo si avrà il nome del vincitore assoluto.

PER LE DONNE ITALIANE

Nella trasmissione del 7 febbraio sono stati dati dei consigli pratici utili per lavare, asciugare o stirare i tessuti autarchici: li riportiamo integralmente per comodità delle ascoltatrici.

Il miglior sistema per lavare i tessuti autarchici — sia tipo seta che tipo lana — consiste nell'immersione, ripetuta più volte, in una soluzione di acqua *tiepida* nella quale sia stato disciolto del carbonato di soda (la solita dose usata per gli indumenti di lana) oppure del sapone. Risciacquare più volte — sempre in acqua tiepida — astenendosi completamente dallo strofinio, torcitura, spremitura della stoffa. L'asciugamento è una operazione alla quale di solito non si presta molta attenzione, poichè si svolge spontaneamente all'aria ed al calore. Ma non si pensa che, sotto l'apparente riposo, tutte le fibre del tessuto sono sottoposte ad un intenso lavoro fisicochimico: si depositano i sali in soluzione, si coagulano le sostanze colloidali, le fibre si ritirano, si ritorcono, s'induriscono. Si possono quindi generare, se concorrono altre circostanze dannose, microscopiche lacerazioni, increspature, pieghe e deformazioni di tutto il tessuto. Si deve tener presente che il rayon, il lanital e tutti i tessuti artificiali sono più deboli allo stato umido, e quindi mentre si asciugano devono essere in condizioni di assoluto riposo; debbono perciò essere opportunamente sostenuti e non sospesi o comunque assoggettati a sforzi. Una regola che vale per tutti i tessuti, ma che va assolutamente rispettata per quelli artificiali, è che l'asciugamento sia fatto a temperatura moderata (mai oltre i 65 c.) e quindi nè col ferro caldo nè in vicinanza di caloriferi, caminetti o stufe. L'asciugamento deve effettuarsi lentamente; se troppo rapido indurisce i tessuti, quando pure non li danneggia più intimamente. Quando si ha fretta si può ricorrere alla ventilazione oppure si può avvolgere la stoffa da asciugare in un panno di cotone o di lino asciutto e poi spremere leggermente, con garbo, per estrarre una prima quota d'acqua; non è invece consigliabile l'esposizione al sole.

La prossima trasmissione avrà luogo sabato 21 febbraio alle ore 12,45.

Per chi paga l'abbonamento alla radio entro il mese di febbraio la soprattassa è ridotta a lire 8,85

Chi non ha ancora versato l'importo dell'abbonamento alle radioaudizioni per l'intero anno o per il 1° semestre 1942, deve pagare, come è stato più volte annunciato, la **soprattassa erariale** dato che il termine ultimo consentito per il pagamento era il 31 gennaio.

Questa soprattassa sarà però **ridotta ad un quinto** e cioè a sole **L. 8,85** per tutti coloro che effettueranno il pagamento entro **lunedì 2 marzo.** A coloro invece che rinnoveranno l'abbonamento dopo tale data gli Uffici del Registro applicheranno la soprattassa di **L. 42,85**, a prescindere dalle maggiori sanzioni previste dalla legge per gli abbonati morosi, in quanto considerati utenti abusivi. Si ricorda che il versamento del canone intero o della prima rata semestrale di abbonamento deve essere effettuato presso gli Uffici postali o presso le sedi dell'Eiar usando gli speciali moduli di conto corrente contenuti nel libretto di iscrizione alle radioaudizioni. La soprattassa dovrà invece essere pagata (anche a mezzo vaglia in uso per il pagamento delle Tasse) direttamente all'Ufficio del Registro.

la prosa

IL CENTENARIO

Tre atti di Gioacchino e Serafino Alvarez Quintero (Lunedì 16 febbraio - Secondo Programma, ore 21).

La commedia, forse la migliore dei Fratelli Quintero, non si limita a descriverci la bella realtà di un uomo, che festeggia il centesimo anniversario, con la poetica commozione che l'argomento ispira, ma allarga il suo respiro nell'incantevole invito a credere nelle care favole della vita, e anzi nella vita, come fosse un'incantevole favola. Dice Currita, alla fine del secondo atto: «Oh! Lumicino delle favole! Felice chi ti porta nel cuore!».

Il centenario è un uomo di gran cuore e perciò tutti lo amano. E la favola in cui crede eternamente è di poter fare tutti felici intorno a sè, anche Gabriella che ha un bimbo e non ne ha il padre.

IL MIGLIOR GIUDICE È IL RE

Tre atti di Lope De Vega. Prima trasmissione (Martedì 17 febbraio - Primo Programma, ore 20,40).

Regnava in Castiglia il gran Re Alfonso VII (1127-1157), quando un giovane campagnolo galiziano di nobile origine, Sancio, vide improvvisamente troncare le sue nozze dall'arbitrio di un signorotto, cui egli stesso si era poco prima rivolto per sollecitarne favori e protezione. Nè valse che i giovani innamorati si accordassero per contrastare subito l'iniquo impedimento, perchè un fatto nuovo sopravvenne a gettarli nella completa disperazione: il rapimento di Elvira. L'onesta resistenza della fanciulla, il pianto del padre, le suppliche e le minacce dello sposo non piegarono l'animo del crudele; nessuna speranza di giustizia rimaneva più a Sancio, se non l'ardire di gettarsi ai piedi del lontano Re di Castiglia. Ma può un Re distogliersi dalle gravi cure dello Stato per ascoltare il lamento di un umile contadino? Contrariamente alle sue pessimistiche previsioni, Sancio, ricevuto e benevolmente ascoltato, otteneva dal Sovrano una lettera, che intimava al protervo signore di ricondurre la fanciulla alla casa paterna. Ma gli ordini reali caddero nel vuoto e le minacce a Sancio e le violenze alla virtù di Elvira si moltiplicarono. Così fu che il giovane innamorato dovette per la seconda volta percorrere la strada della Castiglia e che al suo racconto, impietosito e sdegnato, il gran Re decise di recarsi in persona ad amministrare la giustizia; la quale fu solenne e tale da costituire in tutto il paese un esempio ed un ammonimento.

« Lettere d'amore » di Gherardo Gherardi. F. Farese. Guido De Monticelli, Stefania Piumatti, Rina Centanaro.

Su questa trama (che potrebbe aver suggerito qualche spunto al nostro grande Manzoni) Lope ha costruito uno dei suoi drammi più celebrati, nel quale si avvicendano coloriti motivi agresti, voci di tenero amore, impeti passionali, accenti di comicità, con un ritmo pieno di compostezza, di vivacità e di grazia.

TADDEO E VENERANDA

Un atto di Emidio Bertuccelli (Giovedì 19 febbraio - Secondo Programma, ore 21,10).

Taddeo e Veneranda, i famosi protagonisti della poesia di Giuseppe Giusti, ci si presentano in una nuova incarnazione, sotto l'aspetto, Taddeo, di un bravo pensionato sulla cinquantina, dignitosamente vestito, Veneranda, di una altrettanto brava signora sulla cinquantina che occupa il pomeriggio a ricamare dei centri da tavola. Taddeo cura le petunie e Veneranda cura le begonie del loro giardinetto. Ma pare che Taddeo ecceda nell'annaffiare i simpatici fiori, perchè Veneranda ha spesso battibecchi con lui. Così fra uno sbadiglio, un modesto litigio ed una benevola conciliazione passa la loro vita senza troppe illuminazioni.

Un caso, uno dei tanti, nel quale la presenza di un figliolo sarebbe una benedizione. La cose stanno a questo punto quando arriva in casa dei due litigiosi e sedentari coniugi, un bel ragazzone, semplice come una mela, sincero come l'acqua pura, ardito e spregiudicato che pretende nientemeno che di essere preso in pensione. E' solo, ha la mamma lontana, ha l'animo aperto e sensibile, e sente la necessità sentimentale di vivere la vita di famiglia. L'itinerario, diremo spirituale della commedia, piena di delicatezza e di fini osservazioni, è tutto nel graduale passaggio, per il quale i due vecchi dapprima risolutissimi a respingere questo curioso ospite, a poco a poco lasciano cadere i loro pregiudizi, le loro ostinazioni, i loro piccoli puntigli al calore della tenerezza che questo sogno di paternità e di maternità fa nascere nel loro cuore. Così il giovanotto sarà insieme pensionante e figliolo di Taddeo e Veneranda, che sicuramente avranno meno tempo per litigare sulle begonie e su tutti gli altri fiori del giardino.

DAMMI IL BRACCIO, MIA PICCINA

Un atto di Enrico Serretta (Domenica 15 febbraio - Secondo Programma, ore 14,15).

La frase che dà il titolo alla commedia è presa, come ognuno ricorda, da una romanza di Rodolfo nella «Bohème», ma questa volta il poeta, che fa parte di una piccola comitiva di persone di differenti condizioni sociali, si trova bloccato con i compagni di viaggio o di sventura, dentro un ascensore capriccioso che rimane sospeso a mezz'aria tra il primo e il secondo piano. Il campanello d'allarme funziona ma nessuno vi bada perchè, essendo la notte di San Silvestro, anche il portinaio è uscito a fare baldoria. Il poeta, invece di rivolgere il cortese e galante invito a Mimì, lo rivolge ad una sartina. Nell'ascensore, durante la forzata sosta, si svolge un dialogo vivace tra i diversi reclusi che assumono anche valori simbolici.

PARLIAMO TANTO DI ME

Viaggio in questo e nell'altro mondo di Cesare Zavattini, sceneggiato con tanta musica da Riccardo Aragno (Giovedì 19 febbraio - Primo Programma, ore 22,10).

1° Episodio: *La partenza per l'al di là - L'Inferno.* — Se pensate che gli spiriti sono anime di buona gente come noi andata a finire all'altro mondo, vi accorgete che non è assolutamente il caso di impressionarci della loro presenza. Anzi, proprio come succede nella vita, sarebbe facile trovare fra di essi qualche buon amico con cui far quattro passi chiacchierando. Quattro passi, non in strada, naturalmente, ma in giro per l'universo. Questo per esempio è un breve viaggio non finito: un viaggio che, partendo dalla stanza da letto dello scrittore, va a terminare alle porte del Purgatorio. Viaggiando con lo spirito attraverso le nuvole, tra le stelle, al di là dei mondi, si incontra un mucchio di gente interessante. Poeti, filosofi, anime candide, che non hanno dimenticato nulla della loro vita eterna, che non si affannano più a viverla come noi. E' dunque un viaggio nell'al di là. L'Inferno è la prima tappa di questo viaggiatore e si fa sosta al girone dei golosi, in quello dei curiosi e verso l'uscita accanto a quel muro lungo lungo al quale, strana cosa per l'Inferno, sono appoggiati tre poveretti. Che cosa abbiano fatto quei tre accattoni, non ci è riuscito di saperlo, ma ci hanno raccontato storie così belle che meritano di essere fatte conoscere anche agli ascoltatori della Radio. Impareranno essi che un viaggio tra le nuvole, le stelle e i dannati, non è pieno di rumori, di scoppi e di fruscii, come un qualsiasi viaggio in terra, ma il tutto commentato da musiche di grandi e piccoli autori, a seconda di quello che passa nella mente e nel cuore dell'onesto viaggiatore e nel buon spirito sua guida.

« Le nozze di Arlecchino » di Ugo Falena. — Guido De Monticelli, Stefania Piumatti, Fernando Farese, Gianpaolo Flavioni.

Questo è il primo episodio della riduzione radiofonica del libro *Parliamo tanto di me* di Cesare Zavattini che è stato sceneggiato da Riccardo Aragno.

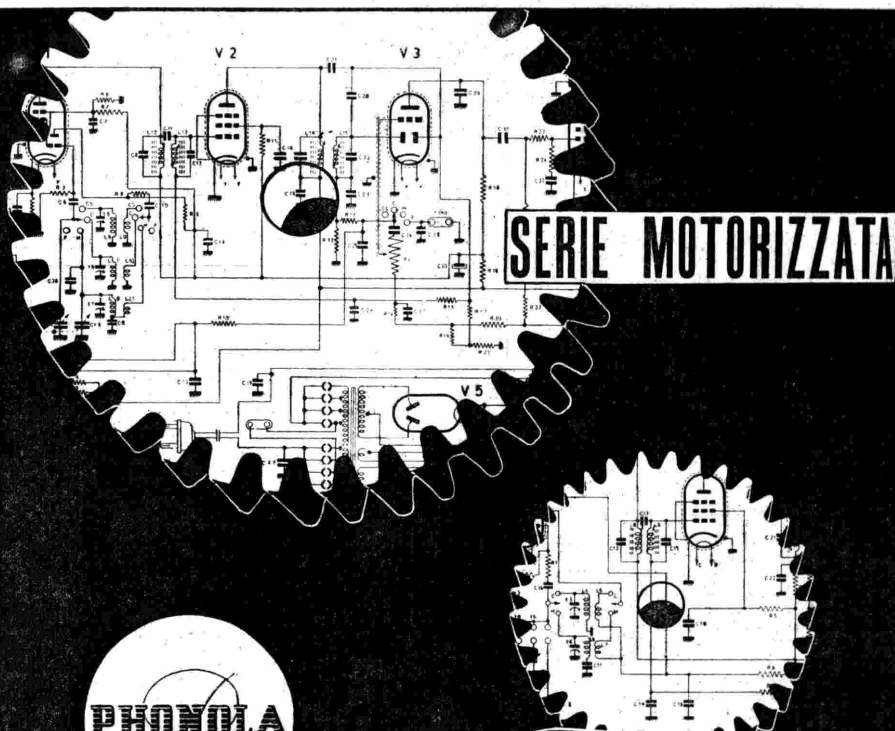
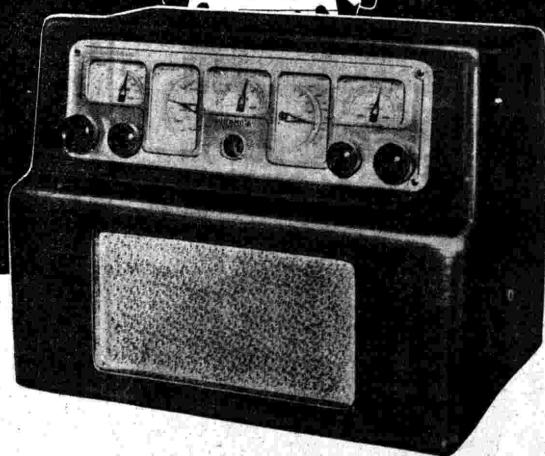
Il secondo episodio verrà trasmesso martedì 24 febbraio.

IL BARONE DI CORBÒ

Tre atti di Luigi Antonelli. Musiche di Virgilio Fucile (Sabato 21 febbraio - Secondo Programma, ore 20,40).

La notizia che alcuni pazzi sono fuggiti da un nosocomio vicino, mette a soqquadro una famiglia che si gode la villeggiatura estiva. E pazzo è creduto un egregio signore, che, in seguito ad un guasto al motore, è costretto a chiedere l'ospitalità di una notte. Da questo inizio brillante ha seguito la vicenda che naturalmente si conclude, dopo vorticose peripezie, in un falso allarme e in un estemporaneo passatempo di villeggiatura.

Per questa briosa vicenda, il maestro Virgilio Fucile ha composto una musica scintillante, di caratteristica vivacità.

« Taddeo e Veneranda » di Emidio Bertuccelli, Silvio Rizzi, Angelo Bizzarri, Ada Cristina Almirante.

V 2
V 3
V 5
SERIE MOTORIZZATA
PHONOLA
Radio
Da coscienziose prove comparative effettuate in laboratorio tutti i primati nella ricezione delle più lontane stazioni in onde corte, medie e lunghe risultano raggiunti dalla nuovissima serie motorizzata «Phonola». ● Il movimento degli indici di sintonia, sia quello più veloce per il rapido passaggio da una zona all'altra del quadrante, sia quello lentissimo per la più delicata e precisa scelta di stazioni vicinissime, effettua con estrema facilità grazie appunto alla motorizzazione del sistema di sintonia. ● Un gruppo di alta frequenza di esclusiva concezione FIMI con commutazione a contatti di illimitata durata per la loro originale realizzazione, una amplificazione di bassa frequenza di eccezionale rendimento, un nuovo altoparlante a membrana ellittica, fedelissimo riproduttore della classica «Voce Phonola», unitamente a moltissimi altri pregi quali la precisione derivante dalla costruzione di una serie accurata di limitato numero di esemplari, la linea razionale della custodia ecc., fanno di questo apparecchio un «fuori classe» dei radioricevitori.
Mod. 567
5 valvole - onde cortissime, corte, medie e lunghe - occhio magico - presa per cuffia
L. 3000
S. A. FIMI • CORSO DEL LITTORIO 10 - MILANO

ORCHESTRA DELL'EIAR DIRETTA DAL M° ANGELINI

1. CANESSA: **Chiedo di te;** 2. CASADEI: **Ti ho vista piangere;** 3. CHIOCCHIO: **Batticuore;** 4. DEREWITSKY: **Serenata sincera;** 5. DI CEGLIE: **Ohi, Marì;** 6. MASCHERONI: **Sobborgo;** 7. GIULIANI: **Amarsi all'alba;** 8. ALA-SANDRI: **Fontana santa;** 9. BALOCCO-CARIGA: **Com'è bello far l'amore;** 10. D'ANZI-GALDIERI: **Mattinata fiorentina;** 11. NARDELLA-DELLA GATTA: **Che t'aggia a dì;** 12. PAGANO-CHERUBINI: **Due cuori in un valzer.**

*

Gli ascoltatori potranno manifestare le loro preferenze in merito alle canzoni da trasmettere nei concerti BUTON, inviando una cartolina postale alla SOCIETÀ ANONIMA DISTILLERIA BUTON - BOLOGNA - Casella Postale n. 578 e 579

*

CHIEDETE
COGNAC BUTON
COCA BUTON
DUE INSUPERABILI PRODOTTI DELLA INDUSTRIA LIQUORISTICA ITALIANA

OGGI DOMENICA 15 FEBBRAIO XX ALLE ORE 13,20

GRANDE DISTILLERIA
S. A. GIO. BUTON & C. - BOLOGNA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

(Organizzazione SIPRA - Torino)

FISARMONICHE

ELEGANTISSIME, MODERNE

Massima sonorità

VENDITE RATEALI

Chiedere condizioni:

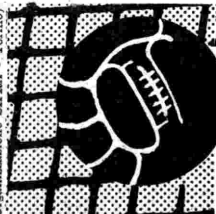
Soc. "La Dorica,,
CASELLA POSTALE 140
A N C O N A

24 LIBRETTI DIFFERENTI PACCO PROPAGANDA L. 14
SCENE fotoillustrate di 19 opere **L. 8**—
RASSEGNA DELLA RADIO rivista mensile illustrata - con omaggio **GUIDA del RADIOUTENTE** - Abb. annuo **L. 20**

TUTTI I LIBRETTI D'OPERA!

Spediz. raccom. franco di porto. Pag. anticip. Catalogo libretti opere gratis.
DISCHI NOVITÀ
Cataloghi mensili a richiesta
LA COMMERCIALE RADIO Reparto Edizioni
Via Solari 15 - Milano

SERVIZIO RADIORIPARAZIONI - TELEF. 37-151 • Rapidità e garanzia!

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA 15 FEBBRAIO 1942-XX - ORE 16,55
ASCOLTATE LA TRASMISSIONE DEL
SECONDO TEMPO
DI UNA PARTITA DI CAMPIONATO DI CALCIO
DIVISIONE NAZIONALE A
ORGANIZZATA PER CONTO DELLA
S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna

Produttrice del famoso **COGNAC SARTI** e del delizioso **BIANCOSARTI** aperitivo digestivo di gran classe

DOMENICA 15 FEBBRAIO 1942-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 569,2 (kC/s 527)

7,45 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30-9: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO): 1. Bach: *Preludio e fuga in re maggiore;* 2. Remondi: *Pastorale;* 3. M. E. Bossi: *Studio sinfonico;* 4. Yon: *Gesù Bambino;* 5. Boëllmann: *Finale*

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25 ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Delle Vedove: *Andante cantabile;* 2. Celani: *Bizzarria;* 3. Siciliani: *Scherzo;* 4. Cergoli: *Amabile Anna;* 5. Bonavolontà-Manlio: *Napoli che non muore;* 7. Luigi: Mascagni: *Gavotta;* 8. Ramponi: *Rose che parlate d'amore;* 9. Lehar: *Magyàr dalok.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,20: CANZONI, CANZONI, CANZONI
ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI
1. Canessa: *Chiedo di te;* 2. Casadei: *Ti ho vista piangere;* 3. Chiocchio: *Batticuore;* 4. Derewitsky: *Serenata sincera;* 5. Di Ceglie: *Ohi, Mari;* 6. Mascheroni: *Sobborgo;* 7. Giuliani: *Amarsi all'alba;* 8. Ala-Sandri: *Fontana santa;* 9. Balocco-Cariga: *Com'è bello far l'amore;* 10. D'Anzi-Galdieri: *Mattinata fiorentina;* 11. Nardella-Della Gatta: *Che t'aggia a di;* 12. Pagano-Cherubini: *Due cuori in un valzer.*
(Trasmissione organizzata per le DISTILLERIE GIO. BUTON & C., Soc. An., Bologna).

14: Giornale radio.
14,15: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE DEI MEDICI.
15-15,30: RADIO G.I.L.: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

16,35 Trasmissione dall'Ippodromo di San Siro: Radiocronaca del Gran ...io d'Europa al trotto.

16,55: CRONACA DELLA FASE FINALE DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI E FIGLI di Bologna).

17,15 (circa): Notizie sportive o dischi.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo»
17,45: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° ARLANDI: 1. Boïeldieu: *Il califfo di Bagdad,* introduzione dell'opera; 2. Strauss: *Sangue viennese;* 3. Borchert: *Fantasia su motivi da film;* 4. Marchetti: *Sequenza di melodie;* 5. Fucile: *Moto perpetuo.*
18,15-18,30: Notizie sportive o dischi.

19,25 Risultati del Campionato Nazionale di Calcio serie C.
19,30: MUSICA VARIA.
19,40: Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 569,2 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: «I TEATRI D'ITALIA»
IL TEATRO DE' ROZZI DI SIENA
Rievocazione sceneggiata di LUIGI BONELLI
GLI EPISODI: La congrega de' Rozzi - L'«Assetta» - La sorellina di Don Pilone - Pergolesi e la «Serva padrona» - Apoteosi garibaldina.
Regia di SILVIO GIGLI
(Trasmissione organizzata per la S. A. E. ISOLABELLA E FIGLIO - Milano)

21,20: Conversazione del cons. naz. Asvero Gravelli: «Polemica di guerra».

21,30: Concerto
del violoncellista ENRICO MAINARDI
Al pianoforte: SERGIO LORENZI
Chopin: *Sonata in sol minore,* op. 65: *a)* Allegro moderato, *b)* Scherzo, *d)* Largo, *e)* Finale (allegro).

22,5: ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA
1. Montagnini: *Appuntamento;* 2. Bompiani: *Lampadina blu;* 3. Cambi-Sopranzi: *Una piccola rosa;* 4. Ferrari: *Graziella;* 5. Severin: *Giacomino il bello;* 6. D'Anzi: *E' una canzone d'amore;* 7. Rolando: *Mille difetti;* 8. Cherubini: *Gondola d'amore;* 9. Vidale: *Ti sognerò stanotte;* 10. Ala: *Ascolta il vento;* 11. Kramer: *Il pesce e l'uccellino.*
22,45: Giornale radio.
23 (circa) - 23,30: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245.5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.**

12,40 CANZONI IN VOGA dirette dal M° ZEME: 1. Raimondo: *Mamma, non piangere;* 2. Di Lazzaro: *Serenata che passa;* 3. Verneri: *Nonnino Giacomino;* 4. Falpo: *Marinarella bionda;* 5. Marengo: *Reginella d'amore;* 6. Ravasini: *Disperatamente t'amo.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO diretto dal M° MARIO GAUDIOSI: 1. Debussy: *Piccola suite: a)* In barca, *b)* Corteo, *c)* Minuetto, *d)* Balletto; 2. Giuranna: *Apina rapita dai nani della montagna;* 3. Escobar: *Terra di fuoco.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.

14,15: DAMMI IL BRACCIO, MIA PICCINA
Un atto di ENRICO SERRETTA
PERSONAGGI E INTERPRETI: *La dama dalla pelliccia,* Lina Franceschi; *La sartina,* Donatella Gemmò; *Il poeta,* Stefano Sibaldi; *Il vecchio professore,* Fernando Solieri; *Eugenia,* Franca Redi; *Il portinaio,* Emilio Calvi.
Regia di ALBERTO CASELLA

15-15,30: RADIO G.I.L.: TRASMISSIONE PREPARATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

16-18 (circa) (onda m. 230,2): Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:
Concerto sinfonico-corale
diretto da BONAVENTURA SOMMA
Schumann: *Scene dal «Faust» di Goethe* per soli, coro e orchestra. (Solisti: soprani Fernanda Ciani, Alba Anzellotti e Eva Bagni - mezzosoprani Maria Mancini, Maria Urban - tenori Aurelio Marcato, Giacinto Prandelli - baritono Armando Dadò - bassi Giuseppe Flamini e Augusto Dos-Santos).

Nell'intervallo (16,45 circa): Notiziario.

18,15-20 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245.5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.**
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:
Concerto sinfonico
diretto da ROBERTO CAGGIANO
1. Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore,* op. 92: *a)* Poco sostenuto - vivace, *b)* Allegretto, *c)* Presto, *d)* Allegro con brio; 2. Frescobaldi: *La frescobalda* (trascrizione Caggiano); 3. Santoliquido: *Acquarelli,* suite sinfonica: *a)* La mattina nel bosco, *b)* Nevica, *c)* Vespro, *d)* Festa notturna; 4. Weber: *Oberon,* introduzione dell'opera.

21,50: MUSICA OPERETTISTICA
diretta dal M° PETRALIA
1. Bettinelli: *Ave Maria;* 2. Colombini: *Basta con gli uomini;* 3. Costa: *Scugnizza;* 4. Suppé: *Poeta e contadino,* introduzione dell'opera.
22,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Stork: *Il Maresciallo dell'aria;* 2. Diaz: *Rapsodia spagnola;* 3. Celani: *Marciando;* 4. Cacini: *Duce, Duce;* 5. Artioli: *Serenissima;* 6. Di Giacomo: *Montenegrina!;* 7. Buder: *Festa paesana;* 8. Nicoletti: *L'Urbe imperiale.*
22,45-23: Giornale radio.

ASCOLTATECI LUNEDÌ alle 20.40

GINCANA BISLERI

GINCANA
Bisleri

IL LIQUORE DI TUTTE LE STAGIONI E DI TUTTE LE ORE

(Organizzazione SIPRA - Torino)

MUSEO FRANCESCHI

MOSTRA RETROSPETTIVA DELLA MODA DELLE CALZE

CATALOGO

Prefazione di GIUSEPPE ADAMI

Nel catalogo di questo Museo storico, unico al mondo, sono elencati i centoventi personaggi di cui si conservano le calze, ad ognuno di essi è attribuito un inedito e gustoso aneddoto. Venti tavole fuori testo illustrano le calze più caratteristiche della rara collezione. Nessun rifacimento, nessuna riproduzione d'imitazione, tutti i pezzi sono realmente un prodotto del tempo cui sono assegnati e la loro appartenenza al personaggio è garantita da inoppugnabili certificati. E poichè la loro origine risale alle più diverse epoche storiche, tale raccolta costituisce un'interessante illustrazione dei perpetui mutamenti del costume e del gusto di ogni tempo.

Prezzo L. 18

Inviando cartolina vaglia di L. 18 al calzettaio FRANCESCHI, VIA MANZONI 16 - MILANO - egli spedirà, oltre il suddetto catalogo, anche l'omaggio del suo ultimo volume *« Sovrane, principesse e donne celebri che ho conosciuto »*, il tutto a domicilio nel Regno franco di ogni spesa.

GRATUITAMENTE

e senza impegno Vi diamo in esame a casa Vostra un corso di lingua straniera del

METODO PARLATO

Linguafòno

32 lingue diverse - 74 corsi diversi
(TEDESCO, SPAGNOLO, FINLANDESE, ecc.)

Per informazioni spedite il sottostante tagliando (in busta aperta affrancata con 10 cent., nome e indirizzo a tergo della busta) alla

S. A. LA FAVELLA - MILANO - Via C. Cantù 2

Spett. S. A. «La Favella»
Vogliate spedirmi gratuitamente e senza impegno da parte mia informazioni sul metodo «Linguafòno» - RC 242.
Troverete il mio nome ed il mio indirizzo a tergo della busta.

POMATA PAGLIANO (Dermasedin)

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

CURA L'ECZEMA, PSORIASI, ACNE, PRURITI, ERPETI, ORTICAIA, SCORTICATURE, IRRITAZIONI, ERUZIONI SUL VISO, FURUNCOLI, BOTTONI, EMORROIDI ED OGNI AFFEZIONE DELLA PELLE

Si trova in tutte le buone farmacie - costa L. 6

FIRENZE - Via Pandolfini, 20 — **Chiedere l'opuscolo illustrativo R** (Autor. Pref. 50325 - 4-9-1940-XVIII)

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN

MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42

IMPERMEABILI

SOPRASCARPE DI GOMMA

LUNEDÌ 16 FEBBRAIO 1942-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 569,2 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
9-9,15 (onda m. 420,8): Lezione di italiano per gli ascoltatori croati.
10,45: RADIO SCOLASTICA: Trasmissione dedicata alle Scuole dell'Ordine Elementare: *Il Cottolengo,* radioscena di Agostino Turla.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,20 RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,20: Musiche da film - Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza: 1. Fortini-Fecchi: *Luna, dimmelo tu,* da « Confessione »; 2. Bixio-Cherubini: *Due cuori in un valzer,* da « La scuola dei timidi »; 3. Di Fabio: *Lettere d'amore,* da « Sancta Maria »; 4. Smidt-Gentner-Liri: *Oggi sono tanto innamorato,* da « A tempo di valzer »; 5. Ross-Simeoni: *Nave bianca,* da « La nave bianca »; 6. Militello-Age: *C'è un fantasma al castello,* dal film omonimo; 7. Caslar-Lulli: *Voce di nostalgia,* da « Con le donne non si scherza »; 8. Caslar-Di Fabio: *Vieni in riva al mar,* da « Barbablù »; 9. De Marte-Dirso: *Domani non m'aspettar,* da « Antonio Meucci »; 10. D'Anzi-Manlio: *Voglio vivere così,* dal film omonimo. (Trasmissione organizzata per la S. A. Italiana Prodotti « Bicidi » - Verona).
14: Giornale radio.
14,15: « Le prime del cinematografo », conversazione.
14,25: Orchestra d'archi diretta dal M° Manno: 1. Cagna-Gabbiati: *Leggenda d'oro: a)* Carillon dei gnomi, *b)* Cenerentola, *c)* Fontana incantata; 2. Brahms: *Danze ungheresi: a)* n. 5, *b)* n. 6; 3. Pick Mangiagalli: *La ronda di Arlecchino,* dalla suite « Figurine di carnevale ».
14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: *Una storia famosa,* scena di Attilio Carpi.
17,35: Complesso italiano caratteristico diretto dal M° Prat: 1. Duc: *Dopo la vendemmia;* 2. Foschini: *Non farmi attendere;* 3. Castro: *El aguacero;* 4. Tamajo: *Girotondo scapigliato;* 5. Casciana: *Tango delle rose;* 6. Mostazo: *El dia que naci yo;* 7. Lauri: *Canzone ungherese;* 8. Quiroga: *Rosio.*
18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
18,20-18,30: Radio rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'Opera Nazionale Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 569,2 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: Selezione dell'operetta
Eva
di FRANZ LEHAR
Orchestra e coro diretti dal M° Cesare Gallino
(Trasmissione organizzata per la S. A. Felice Bisleri e C. di Milano)

21,25: I segreti della radio - Registrazione e impressioni dal vero.

21,35:
Concerto sinfonico
diretto dal M° Villi Ferrero
1. Corelli: *Suite per archi,* dall'op. V: *a)* Sarabanda, *b)* Giga, *c)* Badinerie (trascrizione Pinelli); 2. De Falla: *Pantomima e danza del fuoco,* dal balletto « L'amore stregone »; 3. Debussy: *Festa* dai « Notturni »; 4. G. Strauss: *I valzer.*

22,20: ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° Angelini
1. Frustaci: *Ritmo del cuore;* 2. Celani: *T'odio e t'amo;* 3. Gallazzi: *Ombretta;* 4. Moltò: *Una carezza;* 5. Di Ceglie: *Alida;* 6. Strappini: *Ho rubato una stella;* 7. Calzia: *Prendetemi per la mano;* 8. Falpo: *Ritorna settembre.*
22,45: Giornale radio.
23 (circa)-**23,30:** Orchestra diretta dal M° Zeme.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

12,40 Concerto del soprano Margherita Voltolina Medicus - Al pianoforte: Valdo Medicus: 1. Gluck: *O del mio dolce ardor;* 2. Salvatore Rosa: *Star vicino;* 3. Scarlatti: *a) Se Florindo è fedele, b) Sento nel core;* 4. Medicus: *Tre rispetti del Poliziano;* 5. Bellini: *Vanne, o rosa fortunata.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Dischi di musica operistica.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15-14,45: Concerto diretto dal M° Emilio Gragnani: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro,* introduzione dell'opera; 2. D'Achiardi: *Preludio,* dal « Trittico maremmano »; 3. Barbera: *Soldatini in marcia;* 4. Pilati: *Alla culla,* ninna nanna; 5. Schumann: *Sogno* (trascrizione Zandonai); 6. Rossini: *La scala di seta,* introduzione dell'opera.

14,45-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: Orchestrina tipica diretta dal M° De Angelis: 1. Don Giovanni: *Mandolinata a mare;* 2. Lama: *Chi siete?;* 3. De Curtis: *Autunno;* 4. Migliavacca: *Celebre mazurca;* 5. Escobar: *Alborada nueva;* 6. Marchetti: *La bella lavanderina.*

21:
Il centenario
Tre atti di GIOACCHINO e SERAFINO ALVAREZ QUINTERO
Personaggi e interpreti:
Papà Giovanni . . . Guido De Monticelli
Currita . . . Misa Mordeglia Mari
Donna Marziala . . . Giuseppina Falcini
Donna Filomena . . . Ada Cristina Almirante
Eulalia . . . Rina Centanaro
Carmen . . . Celeste Marchesini
Trino . . . Fernando Farese
Don Evaristo . . . Rodolfo Martini
Antonion . . . Guido Verdiani
Alonso . . . Luigi Grossoli
Manuel . . . Walter Tincani
Regia di Enzo Ferrieri

22,45-23: Giornale radio.

MARTEDÌ 17 FEBBRAIO 1942-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 569,2 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10-10,30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE SUPERIORE: *Radiogiornale* - a) Conversazione del cons. naz. Nino D'Aroma, b) Conversazione e letture.
10,45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: *Dalla sorgente all'officina*, conversazione sonorizzata di Alfredo Baiocco.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,20 CONCERTO del violinista GUSTAVO HAVEMANN - Al pianoforte: MARIO CHESI: 1. Mozart: *Celebre minuetto;* 2. Schubert: *Rondò in la maggiore;* 3. Weber: *Valzer in re maggiore;* 4: Wagner: *Pagina d'album;* 5. Paganini: *La campanella* (Concerto scambio con la REICHS RUNDFUNK G.).
12,50: MUSICA VARIA.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° ARLANDI: 1. Pauspertl: *Manovre amorose;* 2. Fioretti: *Danza rustica ungherese;* 3. Sinding: *Scherzo,* dalla « Sinfonia op. 21 »; 4. Escobar: *Navarrese;* 5. Godard: *Scene poetiche.*
14: Giornale radio.
14,15: ORCHESTRA diretta dal M° SPAGGIARI: 1. Trevisiol: *Vieni, t'aspetto sul mio cuore;* 2. Sopranzi: *Piccola reginella;* 3. Casiroli: *Sentimento;* 4. Di Stefano: *Parliamoci d'amore;* 5. Bompiani: *Dorita;* 6. Filippini: *Firulirulin;* 7. Di Ceglie: *Un canto nella notte;* 8. A. Salerno: *A ponte Sant'Angelo;* 9. Celani: *La porta chiusa.*
14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15: MUSICHE OPERISTICHE dirette dal M° GIUSEPPE MORELLI: 1. Donizetti: *Don Pasquale,* introduzione dell'opera; 2. Catalani: *Loreley,* danza delle ondine; 3. Casavola: *Le astuzie d'amore,* notturno; 4. Scuderi: *Scherzo delle rondini;* 5. Puccini: *Manon Lescaut,* intermezzo; 6. Zandonai: *La via della finestra,* trescone; 7. Verdi: *Nabucco,* introduzione dell'opera.
18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.
18,20: Radio rurale - Cronache dell'agricoltura italiana.
18,25-18,30: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,30 Conversazione.
19,40: CANZONI IN VOGA dirette dal M° ZEME.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 569,2 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:

Il miglior giudice è il re

Tre atti di LOPE DE VEGA
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Sancio,* Augusto Marcacci; *Don Tello,* Tino Erler; *Celio,* Vigilio Gottardi; *Giulio,* Ruggero De Bonis; *Nuño,* Giacomo Almirante; *Elvira,* Giulietta De Riso; *Feliciana,* Luisa Leonardi; *Giovanna,* Ria Saba; *Eleonora,* Olga Ceretti; *Il re di Leon e di Castiglia,* Fernando Solieri; *Il conte Don Pedro,* Pietro Tordi; *Don Enrico,* Emilio Calvi; *Brito,* Gianfranco Bellini; *Fileno,* Giuseppe Ricagno; *Pelayo,* Stefano Sibaldi.
Regìa di NINO MELONI

22 (circa):

Concerto

della pianista MARTA DE CONCILIIS

1. Bach: *Suite francese in sol maggiore;* 2. Haendel: *Passacaglia in sol minore;* 3. Schumann: *Allegro in si minore,* op. 8; 4. Scarlino: *Piccolo valzer;* 5. Gargiulo: *Andantino,* dalle « Tre fiabe »; 6. Pannain: *Due studi.*

22,45: Giornale radio.
23 (circa) **- 23,30:** ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANGELINI.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

12,40 CONCERTO del QUINTETTO DI FISARMONICHE DI LUBIANA: 1. Grecorc: *L'allevatore;* 2. Yenco: *Ferragosto sul monte santo;* 3. Pavcic: *Marcia popolare n. 8;* 4. Miheleic: *Dimmi, mammina;* 5. Volaric: *Alle fanciulle slovene;* 6. Benes: *Bojáncek;* 7. Lukas: *Il tirolese.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
13,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Stazzonelli: *Mimosa;* 2. Casiroli: *Cosa c'era su quel prato;* 3. Barzizza: *Sera;* 4. De Martino: *Bella figlia dell'amore;* 5. Mascheroni: *Mi parla il cuore;* 6. Rivario: *Musica del cuore;* 7. Grandino: *Valzer degli ambulanti;* 8. Pintaldi: *Guardando una stella.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14,25-14,45: CONCERTO DEL TRIO PETACCI-GAMBACURTA-CHIARAPPA: Beethoven: *Trio in si bemolle maggiore,* op. 11, per pianoforte, clarinetto, violoncello: *a*). Allegro con brio; *b*) Adagio; *c*) Allegretto - Tema con variazioni; *d*) Allegro.

14,45-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA

1. Uzzi: *Quando ascolti alla radio;* 2. Mariotti: *Torna l'autunno;* 3. Sciorilli: *T'aspetterò alle nove;* 4. D'Anzi: *A sera quando piove;* 5. Ruccione: *Sono innamorata;* 6. Bianco: *Pentimento;* 7. De Marte: *Stelle di Spagna;* 8. Bompiani: *Serafina, bada che...;* 9. Chiri: *Biancamaria.*
21,25: Mario Corsi: *La vita teatrale,* conversazione.
21,35:

Musiche brillanti

dirette dal M° PETRALIA

1. Wassil: *Gran valzer;* 2. Bonavolontà: *Marcietta sentimentale;* 3. Billi: *Madrigale d'aprile;* 4. Giancapo: *Disse un re;* 5. Bochmann: *Ballo di marionette;* 6. Nardella: *Arpeggio e chitarra;* 7. Savino: *Cuore senza sole;* 8. Bucchi: *Ridda di gnomi;* 9. Malberto: *La casetta dei sogni;* 10. Salustri: *Vecchia chitarra;* 11. Bianco: *Il gitano.*

22,10:

Cronache della vecchia Roma

« LA CORSA DEI BARBERI »
di VITTORIO METZ
ORCHESTRA diretta dal M° GALLINO
Regìa di TITO ANGELETTI

22,45-23: Giornale radio.

Per chi non ha ancora rinnovato l'abbonamento alle radioaudizioni per il 1942

È stato più volte detto sia per radio che nel «Radiocorriere» che l'ultimo termine consentito dalla legge per il rinnovo dell'abbonamento alle radioaudizioni era il **31 gennaio,** trascorso il quale tutti i ritardatari sarebbero stati tenuti al pagamento della soprattassa imposta dalla legge. Tuttavia questa **soprattassa sarà ridotta ad un quinto** dell'importo totale cioè a sole **L. 8,85** per tutti coloro che rinnoveranno l'abbonamento

entro lunedì 2 marzo

Chi lascerà trascorrere anche questo termine, non solo dovrà pagare la **soprattassa intera di L. 42,85,** ma potrà anche essere soggetto alle maggiori sanzioni previste dalla legge per gli abbonati morosi, considerati utenti abusivi.

MERCOLEDÌ 18 FEBBRAIO 1942-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 569,2 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9,15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

10,45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE MATERNE E AGLI ALUNNI DELLA 1ª E 2ª CLASSE ELEMENTARE: *Le stagioni*, radiofiaba di M. R. Berardi.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,20 RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte prima): 1. Silvestri: *Serenata medioevale;* 2. Barbieri: *Voluptas;* 3. Consiglio: *Belzebù affaccendato*, dalle scene «Il teatro dei burattini»; 4. Bettinelli: *Nella reggia indiana;* 5. Curci: *Parata di successi;* 6. Petralia: *Ecco la radio;* 7. Bonaconti: *Passa la villanella;* 8. Bruehne: *Nel ciel.*

13,50: Cesare Giulio Viola: «Le prime del teatro di prosa a Roma», conversazione.

14: Giornale radio.

14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte seconda): 1. Rixner: *Serenata;* 2. Lehar-Savino: *Fantasia*, dall'operetta «La vedova allegra»; 3. Greppi: *Studio ritmico;* 4. Strauss: *Valzer imperiale;* 5. Fiorillo: *Notturno napoletano;* 6. Jerochnick: *Bexi;* 7. Ramponi: *Mattinata paesana.*

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - «I cinque minuti di Capitan Buscaggina» - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE.

17,35: CONCERTO del pianista TOMMASO ALATI: 1. Bach: *Toccata e fuga in re minore* (trascrizione Busoni); 2. Ravasenga: *Ninna nanna;* 3. R. Bossi: *Novelletta;* 4. Alati: *Intermezzo elegiaco;* 5. Ferrari Trecate: *Studio improvviso n. 3.*

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,10: Notiziario turistico.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20-18,30: QUARESIMALE DI MONS. AURELIO SIGNORA.

19,30 RUBRICA FILATELICA.

19,45: MUSICA VARIA.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 569,2 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI

1. Malipiero: *Canzoni amorose di G. B. Bassani*, elaborate per orchestra d'archi; 2. Mozart: *Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore* (K. 543), detta «Il canto del cigno»: *a)* Adagio - Allegro, *b)* Andante con moto, *c)* Minuetto (Allegro), *d)* Finale (Allegro); 3. Margolà: *Notturno e fuga*, per archi; 4. Porrino: *Sardegna*, poema sinfonico.

21,40: Aldo Valori: «Attualità storico-politiche».

21,50: INTRODUZIONI DA OPERE DELL'OTTOCENTO
ORCHESTRA diretta dal M° ARLANDI

22,20: BANDA PRESIDIARIA DELLA IX ZONA CC. NN. diretta dal M° MICHELE ORSOMANDO: 1. Casavola: *Castello nel bosco*, danze; 2. Blanc: *Il Decennale;* 3. Verdi: *I Lombardi alla prima crociata*, preludio dell'atto terzo; 4. Orsomando: *Serenata appassionata.*

22,45: Giornale radio.

23 (circa)**-23,30:** Musica varia.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245.5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.**

12,40 MUSICA VARIA.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.

13,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Winkler: *Il nostro comandante;* 2. Farbach: *I mirti d'oro;* 3. Faconti: *Due popoli;* 4. Stantero: *Valzer lento;* 5. Storaci: *Galoppata di caccia;* 6. Fassini-Camossi: *Alcioni e sparvieri;* 7. Bolzoni: *Impressioni abruzzesi.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio

14,15: Conversazione

14,25-14,45: MUSICA OPERISTICA diretta dal M° CESARE GALLINO: 1. Rossini: *Guglielmo Tell*, balletto; 2. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, intermezzo; 3. Bellini: *Norma*, introduzione dell'opera.

14,45-20 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: Trasmissione dal Pontificio Istituto di Musica Sacra:
CICLO DI CONCERTI ORGANIZZATI DALL'E.I.A.R. IN COLLABORAZIONE CON IL PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA:

Concerto di musica liturgica

diretto da DON LICINIO REFICE
con la collaborazione dell'organista FERRUCCIO VIGNANELLI

1. *a)* Clerambault: I. *Ripieno*, II. *Assolo di nazardo*, *b)* Couperin: *Benedictus*, *c)* D. Scarlatti: *Sonata in si minore;* 2. Refice: *Missa gratia plena*, a tre e quattro voci miste e organo.
CANTORI DELLE PATRIARCALI BASILICHE DI ROMA col concorso della «SCHOLA PUERORUM» DI SAN SALVATORE IN LAURO.

21,25: Conversazione dell'Accademico d'Italia Marinetti: «Gli adoratori della Patria».

21,35: ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M° MANNO

1. Girard: *a) Musetta*, *b) Rondò*, dalle «Cinque antiche danze provenzali»; 2. Petralia: *C'era una volta;* 3. Artioli: *Amore autunnale*, op. 51; 4. Wassil: *Novelletta n. 3.*

22: Notiziario geografico.

22,10:

Concerto

della pianista ERNA MARIA WÖRZ

1. Bach: *Partita in mi minore;* 2. Reger: *a) Intermezzo in mi bemolle;* *b) Umoresca in do maggiore;* 3. Chopin: *Due studi: a)* In fa, *b)* In do.
(Concerto scambio con la REICHSRUNDFUNK G.)

22,45-23: Giornale radio.

GIOVEDÌ 19 FEBBRAIO 1942-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 569,2 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie da casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10,30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: *Medaglione di Franz Schubert.*

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,20 RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° GIUSEPPE MORELLI: 1. Jachino: *Preludio di festa;* 2. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*, schizzo sinfonico; 3. Martucci: *Colori orientali*, op. 44, n. 3; 4. Rimsky Korsakof: *Il gallo d'oro*, introduzione e corteggio; 5. Gasco: *Buffalmacco*, preludio giocoso.

14: Giornale radio.

14,15: BANDA DEI RR. CARABINIERI E CORO LIRICO DELL'E.I.A.R. diretto dal M° LUIGI CIRENEI: CANTI POPOLARI DI SOLDATI: 1. Cirenei: a) *Prima rapsodia militare su canti popolari di soldati*, b) *Seconda rapsodia militare su canti popolari di soldati;* 2. Gonella: *Inno sardo;* 3. Blanc-Bravetta: *Marcia delle legioni.*

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco dei prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Parole di ufficiali ai soldati: Magg. Francesco Sapori: «Culto dell'eroismo» - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,10: Trasmissione dal Santuario di Sant'Andrea delle Fratte:
SECONDA PARTE DEL

Concerto Mariano

in onore della «Madonna del Miracolo»
MUSICHE POLIFONICHE DI DON LORENZO PEROSI

1. *Tu es Petrus;* 2. a) *Mementote mirabilium eius*, b) *Dixit Jesus Discipulo;* 3. *Verbum caro;* 4. *Ave Maria;* 5. *Neve non tocca;* 6. *Tu varchi i monti*, dall'«Inno del Gran Sasso d'Italia».
Cantori della Cappella Sistina
DIRIGE L'AUTORE

18: Notizie a casa dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in ospedali militari.

18,15-18,20: Notizie dall'interno e notizie sportive.

19,30 Conversazione artigiana.

19,40: MUSICHE DA FILM - ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME: 1. Cuscinà-Mac: *Emita*, da «Divieto di sosta»; 2. D'Anzi: *Primo bacio*, dal film omonimo; 3. Ferri-Sopranzi: *Susanna*, da «Anime in tumulto»; 4. D'Anzi-Bracchi: *Cicocita*, da «Il capitano degli ussari»; 5. A. Salerno-Gramantieri: *Passione*, dal film omonimo; 6. Militello-Mari: *Villa da vendere*, dal film omonimo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 569,2 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: ATTRAVERSO LE REGIONI D'ITALIA
ORCHESTRA E CORO diretti dal M° PETRALIA
(Trasmissione organizzata per la SOCIETÀ ANONIMA STOCK COGNAC MEDICINAL di Trieste).

21,20: «L'arma aerea nella protezione dei convogli», conversazione del colonnello pilota Nerio Brunetti.

21,30: TRASMISSIONE DEDICATA ALL'UNGHERIA
I. MUSICHE POPOLARI MAGIARE: *Canzoni e czardas;* II. Conversazione; III. MUSICHE MAGIARE: 1. Egressy: *Inno;* 2. Kodàly: a) *L'appello*, b) *Hary Janos*, intermezzo; 3. Liszt: *Sursum corda.*

22,10:

Parliamo tanto di me

Viaggio in questo e nell'altro mondo
di CESARE ZAVATTINI
Sceneggiato con tanta musica da RICCADDO ARAGNO
PRIMO EPISODIO: *Partenza per l'aldilà - L'inferno - I buoni spiriti - Un poeta seduto sulle stelle - Architetto fra le nuvole - Un bacio all'angolo della strada - Anche all'inferno si fanno conferenze - I sogni dei poveri - Mac dalle tante avventure.*
Regia di SILVIO GIGLI

22,45: Giornale radio.

23 (circa) **- 23,30:** ORCHESTRA diretta dal M° SPAGGIARI.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245.5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.**

12,40 MUSICA SINFONICA.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANGELINI: 1. Rampoldi: *La canzone dell'aquilotto;* 2. Raimondi-Bonfanti: *Lasciami sognare sul tuo cuore;* 3. Benedetto: *Ritmando in sol;* 4. Wassil: *Tango dell'infinito;* 5. Rolando: *Il gallo della Checca;* 6. Mariscotti: *Passiflora;* 7. De Muro: *Mi ha suggerito il cuore;* 8. Somalvico: *Pepè e papus;* 9. Rusconi: *Buongiorno signorina.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25-14,45: TRASMISSIONE DAL COLLEGIO MASCHILE SCUOLE SUPERIORI DELLA G.I.L.E. DI SIENA DEDICATA ALLA GIOVENTU' ITALIANA DEL LITTORIO ALL'ESTERO.

14,45-20 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245.5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

Concerto

del TRIO DA CAMERA DI LUBIANA
(Esecutori: Marijan Lipovsek, pianoforte; Albert Dermelj, violino; Cenda Sedlbauer, violoncello).
1. Novak: *Trio;* 2. Beethoven: *Tema con variazioni*, dal «Trio in si bemolle maggiore, op. 11».

21,10:

Taddeo e Veneranda

Un atto di EMIDIO E. BERTUCCELLI
Personaggi e interpreti:
Taddeo . . . Silvio Rizzi
Veneranda . . . Ada Cristina Almirante
Furio . . . Fernando Farese
La cameriera . . . Nella Marcacci
Regia di ENZO FERRIERI

22,10:
MUSICA VARIA
diretta dal M° ARLANDI
1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, introduzione dell'opera; 2. Sampietro: a) *Piccola zingara*, b) *Danza del venerdì;* 3. Artioli: *Le manovre di Riretta*, dall'operetta «Mogliettina di carta»; 4. Fischer: *Quadretti italiani;* 5. Angelo: *Andante cantabile;* 6. Cui: *Tarantella.*

22.45-23: Giornale radio

vetrina

GUIDO A. QUARTI: *Quattro secoli di vita veneziana,* nella storia, nell'arte e nella poesia - Prefazione di Renato Simoni - Ed. Gualdoni, Milano.

Bùsare! *Anche più di quattro secoli, dagli anonimi della fine del '400 a Riccardo Selvatico, Masier, Pilot, Fugasseta, della fine del XIX e del principio del XX. E' il corpus delle poesie, alcune accompagnate dalla loro notazione musicale, canzoni popolari, stampe, vocabolari furbeschi, proverbi, sentenze, motti, fiori spuntati sul tritume della strada battuta, e fiori allevati nel giardino della bella letteratura, che illustrano e celebrano Venezia. E càpita qui quel che si ripete quasi sempre nei casi di tali sillogi che vogliono essere esaurienti. Il Quarti trova in quelli che lo hanno preceduto lacune e poca fedeltà, mentre Renato Simoni, nella gustosa prefazione, segnala già qualche lacuna anche nei volumi presenti. Bisogna però, per la verità, soggiungere subito che il Quarti ha nei suoi due grandi volumi raccolto con lungo e paziente lavoro una infinità di scritti inediti, anonime canzoni da battello e canzoni di gergo, i gridi dei venditori, e preziose documentazioni finora poco note o assolutamente inedite dal '500 e, come ben si comprende in modo più ampio, dal '700.*

LEONE TOLSTOI: *Guerra e pace*, romanzo (vol. I) - « Biblioteca romantica » - Ed. Mondadori, Milano.

Come tutti i grandi romanzi della Russia dell'Ottocento, Guerra e pace *riflette — a prescindere dagli elementi eterni di umanità e di poesia che ne formano la duratura sostanza — un mondo ormai scomparso, scomparso davvero, un mondo che non ha avuto nel tempo la sua naturale continuità. Un mondo che ormai sembra avere soltanto una superiore realtà ideale e fantastica: press'a poco come quello degli antichi cavalieri.* Guerra e pace *è un libro che gli uomini di ogni paese leggono e rileggono, come leggono e rileggono il* Don Chisciotte, I promessi sposi, Rosso e nero, I fratelli Karamazoff, *e come dovrebbero leggere e rileggere* I Malavoglia. *La bellissima traduzione è dovuta ad E. Cadei.*

FRANCESCA CASTELLINO: *Il parlar vivo* - Grammatica della lingua italiana per la Scuola Media - Ed. S.E.I., Torino.

Questa grammatica, per la Scuola Media, ha una sua dote eccezionale nella profusione dei testi scolastici ultimi. Dante ha dato un posto nella corona dei teologi a Donato, chè la « prim'arte » è anch'essa filosofica. Francesca Castellino in questo suo « Parlar vivo » ha dato invece libero sfogo alle sue native qualità d'artista, congiungendo l'estro pedagogico alla esattezza scientifica e trovando cento artifizi per far amare e capire la grammatica dai ragazzi. Merito non piccolo, dato che in Italia è noto il disdegno degli adolescenti per questa disciplina, il cui interesse pare incominci a sentirsi quando si è raggiunta l'età del senno. Qui, non regole, ma forme vive di espressione, pagine gustose e originali sull'etimologia e sul vocabolario, quella semplicità che rappresenta l'ultimo gradino della elaborazione, e quella facilità che non è da confondersi con la faciloneria.

EUGENIO STEINACH: *Vita e sesso* (traduzione e note del prof. Giuseppe Facchini) - Ed. Mondadori, Milano.

*L'autorità del presentatore è la miglior raccomandazione dell'opera. E l'interesse è accresciuto dalle note, sia spiegative sia polemiche, molto opportunamente apposte dal prof. Facchini. « Una parte del contributo scientifico dello Steinach — dice il traduttore nell'*Avvertenza *che apre il libro — è da considerare acquisita alla fisiologia sessuale: taluni suoi reperti hanno ormai il valore di classici. Da questo punto di vista il nome dell'Autore va posto accanto a quello dei fisiologi della grande tradizione europea della fine di secolo, i quali posero le basi della biologia, generale e speciale, dei fenomeni di sesso ».*

GINO ROVIDA: *Lucentina* - Società Editrice Internazionale, Torino.

E' un dolce racconto, pieno di sentimento, nel quale, attraverso il candido idillio di due semplici fanciulli del popolo — Lucentina e Nigidio — è messo in forte, realistico rilievo il contrasto tra la drammatica vita dei pescatori e quella serena dei pastori. Con delicatissime sfumature l'autore ha saputo trasfondere nella soave favola palpiti di vera e sincera poesia.

UBALDO DEGLI UBERTI: *Serra e le vele* - Editoriale di Propaganda, Roma.

Valoroso marinaio, veterano della guerra sottomarina in Adriatico, l'ammiraglio Ubaldo degli Uberti, attualmente capo dell'Ufficio Collegamento Stampa del Ministero della Marina, ha raccolto in questo nitido volumetto ricordi, impressioni, bozzetti della vita di mare, delle sue lunghe e fortunose crociere. Affiorano dal passato aneddoti, episodi della prima gioventù che dànno all'agilissima penna dell'autore lieta occasione e giustificato pretesto a digressioni talvolta gustosissime e scintillanti di umorismo.

Jm.

VENERDÌ 20 FEBBRAIO 1942-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 569,2 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9,15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

10,45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: *Disegno radiofonico.*

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,20 RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,20: ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANGELINI: 1. Iviglia: *Inno all'Asse;* 2. Anepeta: *Biancamaria;* 3. Gardino: *Il fantasma innamorato;* 4. Falpo: *Ritorna settembre;* 5. Medini-De Vera: *Non so chi è;* 6. Maietti: *Pianto tzigano;* 7. Rolando: *Luisella;* 8. Rocca: *Amore azzurro;* 9. Marengo: *Rosalpina;* 10. Celani: *La porta chiusa.*

13,50: Enzo Ferrieri: «Le prime del teatro di prosa a Milano», conversazione.

14: Giornale radio.

14,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° GIUSEPPE MORELLI: 1. Rossini: *Il viaggio a Reims,* introduzione dell'opera; 2. Casella: Da «Il convento veneziano»: a) *Passo delle vecchie dame,* b) *Ridda dei fanciulli;* 3. Mussorgsky: *Una notte sul Monte Calvo,* poema sinfonico; 4. Weber: *Preziosa,* introduzione dell'opera.

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Appuntamento con Nonno Radio.*

17,35: CORO DI FERITI DI GUERRA DEGLI OSPEDALI MILITARI «PENDOLA» E «SAN MARCO» DI SIENA, diretto dal M° Baldo Brandi: Musiche di Don Lorenzo Perosi: *a)* Kyrie, *b)* Credo, *c)* Sanctus, *d)* Benedictus, *e)* Agnus Dei.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive - Bollettino della neve.

18,20: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

18,25-18,30: «I giubilei dei Papi», conversazione di Mons. Enrico Pucci.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 569,2
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,45: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico-corale

diretto da ALCEO TONI

Parte prima:

1. Schubert: *Sinfonia n. 7 in do maggiore:* a) Andante - Allegro non troppo, b) Andante con moto, c) Allegro vivace (Scherzo), d) Allegro vivace (Finale).

Parte seconda:

1. Toni: *Due cantiche religiose,* per coro, soli e orchestra; 2. Gandino: *Poema del Paradiso;* 3. Donizetti: *Linda di Chamounix,* introduzione dell'opera.

Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Nell'intervallo: Conversazione dell'Ammiraglio Giuseppe Fioravanzo.

22,45: Giornale radio.

23-23,30: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

12,40 SESTETTO JANDOLI: 1. Marquina: *España;* 2. Ruccione: *Una chitarra nella notte;* 3. Sopranzi: *'O core chiagne;* 4. Rosati: *Spagnolata;* 5. Ansaldo: *Tu sei la musica;* 6. Bonavolòntà: *Scetate a Maria;* 7. Ala: *Marta (tira fuori quella carta).*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell' E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO della violinista JONE SEMERIA - Al pianoforte: MARIO SALERNO: 1. Pugnani: *Adagio;* 2. Saint-Saëns: *Rondò capriccioso.*

13,30: Riassunto della situazione politica.

13,45: CONCERTO del soprano MARGHERITA STOBBIA - Al pianoforte: MARIO SALERNO: 1. Brahms: *Serenata inutile;* 2. Bruschettini: a) *Notte d'incanti,* b) *A Môncalv;* 3. Quaranta: *Due liriche genovesi:* a) Me ricordo un tempo antico, b) 'Na roba de Marseggia; 4. Liviabella: *Canzone di bimbo.*

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25-14,45: SERENATE E VALZER - ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Wassil: *Gran valzer;* 2. Cortopassi: *Passa la serenata;* 3. Gasperoni: *Valzer delle rose;* 4. Maraziti: *Notte di serenata;* 5. Celani: *Ricordo di Vienna.*

14,45-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: MUSICHE DA FILM E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE: 1. Bixio-Cherubini: *Serenatella a chi dorme,* da «Primo amore»; 2. D'Anzi-Galdieri: *Tu non mi lascerai,* da «Voglio vivere così»; 3. Semprini-Marchesi: *Ti vorrei dire,* da «La scuola dei timidi»; 4. Innocenzi-Gramantieri: *Turbamento,* dal film omonimo; 5. Derewitsky-Martelli: *Serenata solitaria,* da «La bocca sulla strada»; 6. Piccinelli-Tettoni: *Adorazione,* da «La sonnambula»; 7. Militello-Apolloni: *Bambina,* da «Il re del circo»; 8. Finni-De Torres: *Prima rondine,* da «Due cuori sotto sequestro»; 9. Consiglio-Maneri: *Soltanto un bacio,* da «Tredici donne a Riva Paradiso»; 10. Derewitsky-Martelli: *Lungo il margine del fiume,* da «Divieto di sosta»; 11. Montagnini-Mirabello: *Vorrei poterti dire,* da «L'amante segreta»; 12. D'Anzi: *Tu, musica divina,* da «La scuola dei timidi»; 13. Di Fabio: *Nostalgia di felicità,* da «Confessione»; 14. Nascimbene-Liri: *L'amore canta,* dal film omonimo; 15. Marletta-D'Ellena-Sordi: *Canta il ruscello,* da «La stella di Rio».

21,35: EMI E LA STRADA

Scena di GIOVANNI GIGLIOZZI

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Emi,* Antonella D'Eramo - *Maria,* Giulietta De Riso - *Pietro,* Tino Erler - *Angelo,* Gianfranco Bellini - *La vecchia Gabrina,* Lina Acconci - *Francesco,* Pietro Tordi - *Primo contadino,* Emilio Calvi - *Secondo contadino,* Ruggero De Bonis - *Prima comare,* Ria Saba - *Seconda comare,* Matilde Milani - *Terza comare,* Franca Redi - *Bambine,* Maria Luisa di Marzio, Adriana Jannuccelli, Fiorella e Maria Luisa Innamorati.

Regia di NINO MELONI

21,50: ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M° MANNO

1. Bagiardi: *Visione alpestre;* 2. Vaccari: *Danzando con te;* 3. Artioli: *La vergine del fiume,* op. 49; 4. Acchiappati: *Casetta al sole;* 5. Lojacono: *Ritorna a vivere;* 6. Papanti: *E sai cos'è?;* 7. Tamajo: *Foglie.*

22,15: ORCHESTRA

diretta dal M° SPAGGIARI

1. Rocca: *Salpa il marinaio;* 2. Benedetto: *Mare;* 3. M. Bici: *No, no, no;* 4. Botto: *Non dar retta ai sogni;* 5. Cambi-Carillo: *Fiorentinella;* 6. Marchetti: *Perchè vuoi dirmi una bugia?;* 7. Montagnini: *Che tipo strano;* 8. Cergoli: *Il canto della culla;* 9. Valci: *La mia canzone;* 10. Ala: *Canzone del cardellino.*

22,45-23: Giornale radio.

SABATO 21 FEBBRAIO 1942-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 569,2 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10-10,30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE SUPERIORE: *Radiogiornale*: *a*) Conversazione del cons. naz. Nino D'Aroma; *b*) Conversazione dello scrittore Corrado Govoni; *c*) Letture.
10,45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: *Radiogiornale Balilla*, Anno III, n. 9: *a*) Notiziario; *b*) *Premio della bontà*, radioscena; *c*) Dialogo di Matteo Veronica e Trottolina.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,20 MUSICA VARIA.
12,30: Notiziario d'oltremare - Dischi.
12,45: PER LE DONNE ITALIANE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON I FASCI FEMMINILI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,25: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Gioviale: *Giulietta*; 2. Militello: *Eco fiorentina*; 3. Abbati: *Madonnella romana*; 4. Oneglio: *Giacomina* « *stella* »; 5. Ancillotti: *Rondinella fiorentina*; 6. D'Anzi: *Parla prima con la mamma*; 7. Innocenzi: *Buongiorno a te*; 8. Ruccione: *La toscanina*; 9. Corinto: *Chitarra e mandolino*.
(Trasmissione organizzata per la S. A. SEMENTI SGARAVATTI - Padova).
14: Giornale radio.
14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, introduzione dell'opera; 2. Alegiani: *a*) *Valzer gioioso*, *b*) *Marionette innamorate*; 3. Artioli: *Preludio op. 7*; 4. Raff: *Nella foresta*; 5. Castaldi: *Tarantella*.
14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - « Notizie da casa ».

16,30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.
17: Giornale radio.
17,10: DISCHI DI NOVITÀ E DI SUCCESSO CETRA: *Parte prima*: 1. Rossini: *Otello*, introduzione dell'opera (Orchestra Sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Ugo Tansini); 2. Verdi: *Un ballo in maschera*, « Re dell'abisso » (mezzosoprano Stignani); 3. Puccini: *Tosca*, « E lucean le stelle » (tenore Tagliavini); 4. Mascagni: *L'amico Fritz*, « Non mi resta che il pianto » (soprano Tassinari); 5. Paganini: *Moto perpetuo* (trascrizione Molinari) (Orchestra Sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Armando La Rosa Parodi). — *Parte seconda*: 1. Casiroli-Rastelli: *La famiglia Brambilla rinnovata*; 2. Benedetto-Sordi: *Ritmando in sol*; 3. Innocenzi-Morbelli: *Notturno valzer*; 4. De Serra-Cariga: *Ritmando sotto l'ombrello*; 5. Cairone-Galdieri: *Quella dolce Madonnina*; 6. Ravasini-Rizza: *In un sospir*; 7. Valladi-Franchini: *Arrivederci* (*Auf wiedersehen*).
17,55: Estrazioni del R. Lotto.
18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18,15-18,20: Notiziario dall'interno - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.

19,30 Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: Conversazione del cons. naz. Giuseppe Battifoglia, segretario del Sindacato nazionale Fascista Periti Industriali.
19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 569,2
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: Trasmissione dal Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste:

Donata

Tre atti di GASPARE SCUDERI

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Donata*, Giuseppina Cobelli; *Alvina*, Adriana Perris; *Leucio D'Agosta*, Franco Beval; *Jacopo*, Carlo Galeffi; *Lo zoppo*, Gino Vanelli; *Alaimo*, Miro Lozzi; *Riccardo di Falcone*, Antonio Laffi; *Cosimo*, Carlo Scattola; *Palmiere*, Giuseppe Menni; *Nicolò*, Ottavio Serpo.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCO CAPUANA
Maestro del coro: OTTORINO VERTOVA

Negli intervalli: 1. (21,10 circa): Conversazione del sen. Maurizio Maraviglia; 2. (22,15 circa): Ignazio Scurto: « Natura, amore e guerra nella poesia giapponese.
Dopo l'opera (23,10 circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245.5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.**

12,40 CONCERTO della pianista LOREDANA FRANCESCHINI: 1. Rutini: *Sonata in fa maggiore*: *a*) Allegro, *b*) Rondò; 2. Debussy: *a*) *Pesci d'oro*, *b*) *La sera in Granata*; 3. Pick Mangiagalli: *Studio da concerto*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE OPERETTISTICHE dirette dal M° PETRALIA: 1. Lehar: *Amor di zingaro*, introduzione; 2. Ganne: *I suonatori di flauto*, fantasia; 3. Strauss: *Lo zingaro barone*, fantasia; 4. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia. Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14,25-14,45: ORCHESTRA diretta dal M° SPAGGIARI: 1. Carillo: *Castigliana*; 2. Cozziani: *L'amore è un segreto*; 3. Ratti: *Sospirando*; 4. D'Anzi: *Mattinata fiorentina*; 5. Stazzonelli: *Felice ti farò*; 6. Giari: *Colpa dell'età*; 7. Bompiani: *Monte Giovinezza*; 8. Celani: *Velocità*.

14,45-20 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245.5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:

Il barone di Corbò

Tre atti di LUIGI ANTONELLI
Musiche di VIRGILIO FUCILE

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Il barone di Corbò*, Stefano Sibaldi; *Gabriella*, Nella Bonora; *Lulù*, Giulietta De Riso; *Teodorico*, Giacomo Almirante; *Didone*, Celeste Aimieri Calza; *Primo ispettore*, Tino Erler; *Secondo ispettore*, Pietro Tordi; *Mimì*, Olga Ceretti; *Camilla*, Franca Redi; *Gaspare*, Vigilio Gottardi; *Giorgino*, Luisa Di Marzio; *Il meccanico*, Emilio Calvi; *La cameriera*, Ria Saba; *Due uomini*, Ruggero De Bonis, Giuseppe Ricagno.

ORCHESTRA diretta dal M° GALLINO
Regìa di GUGLIELMO MORANDI

22,10 (circa): MUSICHE BRILLANTI
dirette dal M° PETRALIA

1. Cergoli: *Polvere di canzoni*; 2. Lugetti: *Una panchina tra le rose*; 3. Wassil: *Verso un accampamento arabo*; 4. Vaccari: *Il passero*; 5. Cesarini: *Firenze sogna*; 6. Plessow: *Paprica*, fantasia dell'operetta; 7. Billi: *Madonna fiorentina*; 8. Joost: *Polca graziosa*.
22,45-23: Giornale radio.

TRASMISSIONI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 15 FEBBRAIO 1942-XX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica sinfonico-vocale: Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Licinio Refice: Refice: Dalla «Missa Italica» dedicata agli eroi italiani caduti in guerra (per coro e orchestra): a) «Offertorio», b) «Sanctus», c) «Benedictus», d) «Agnus Dei», e) «Communio», f) «Assoluzione». — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7,40-8,40 (2 RO 11 - 2 RO 22): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica vocale da camera: Tenore Giovanni Ugolotti: 1. Cavalli: «Dolce amor, bendato Dio»; 2. Zanella: «Il racconto del figlio». — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,00 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50-10,00: **Notiziario in portoghese.**

10,15-10,25 (2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 21 - 2 RO 22): **Notiziario in turco.**

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.**

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi arabi (2 RO 11 - 2 RO 21): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 7 - 2 RO 17): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15-13,25: Traduzioni in spagnolo e portoghese del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

13,00-15,00 (onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 [fino alle 15,00] e onde corte [dalle 14,00 alle 15,00]: 2 RO 11 e 2 RO 21): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese - Eventuale musica. — 13,52: Eventuale conversazione in olandese. — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: Musica sinfonico-vocale: **S. Ignazio da Lojola**, oratorio di G. Strassemberger, selezione. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero. — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,30-15,00 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL CENTRO AMERICA.** — 14,30: Musica organistica: 1. Bassani: «Larghetto»; 2. Brahms: «Due corali», preludio e fuga. — 14,45-15,00: Giornale radio in italiano.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 21): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in svedese.

15,15-15,45 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 15,15: **Notiziario in inglese.** — 15,25: **Notiziario in italiano.** — 15,35-15,45: **Notiziario in francese.**

15,20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 21): **Notiziario in francese.**

16,00-16,25 (2 RO 6 - 2 RO 7): **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE.**

16,30-18,20 (2 RO 3 - 2 RO 4): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: **Notiziario in tailandese.** — 16,45: Musica varia. — 16,50: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero. — 17,00: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Giornale radio in italiano. — 17,15: Organista Marcello Sinatra: 1. Franck: «Finale»; 2. Tantillo: «Canto». — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: Conversazione in iranico. — 18,05-18,20: Conversazione in inglese.

17,30-18,00 (2 RO 11 - 2 RO 22): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,50-18,00: Conversazione in arabo su argomento di carattere politico.

17,30-18,55 (2 RO 7 - 2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: Musica operistica col concorso del soprano Lina Pagliughi e del baritono Carlo Tagliabue. — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30: Musica varia. — 18,40-18,55: **Notiziario in spagnolo.**

18,00-19,00 (2 RO 11 - 2 RO 22): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in turco.** — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

18,45-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,45: **Notizie da casa** per i lavoratori migrati in Africa. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 3 - 2 RO 22 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: **Musica araba.** — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,30: Conversazione in arabo su argomento di carattere femminile. — 19,40-19,50: Musica araba.

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kC/s 9630 - 2 RO 4: m 25,40; kC/s 11810 - 2 RO 6: m 19,61; kC/s 15300 - 2 RO 7: m 16,88; kC/s 17770 - 2 RO 8: m 16,84; kC/s 17820 - 2 RO 11: m 41,55; kC/s 7220 - 2 RO 17: m 15,31; kC/s 19590 - 2 RO 18: m 30,74; kC/s 9760 - 2 RO 21: m 19,92; kC/s 15060 - 2 RO 22: m 25,10; kC/s 11950 — STAZIONI ONDE MEDIE: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 - m 263,2; kC/s 1140 - m 420,8; kC/s 713.

19,00-20,30 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica sinfonica: 1. Bach: a) «Allegro», b) «Andante», dalla «Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore»; 2. Paisiello: «Il balletto della regina Proserpina»; 3. Martucci: «Novelletta», op. 82. — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica leggera.

20,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL CENTRO AMERICA.** — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica leggera.

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 22: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 22 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno;** c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 22 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: **Notiziario in croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in corso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese** (escluso 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio. — 23,00: Conversazione in inglese o musica - **Notiziario in inglese.** — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO** (escluso 2 RO 4 e 2 RO 6). — 0,07-0,10 (solo 2 RO 4 e 2 RO 6: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 22 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: **Notiziario in portoghese.** — 1,15: Musica varia. — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay).** — 1,40: Musica leggera. — 2,00: Rassegna episodica di guerra. — 2,10: Musica strumentale da camera: Violinista Arrigo Serato. — 2,25: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,35-2,45: **Notiziario in italiano.** — 2,45-2,48: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero.

3,00-6,20 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Musica organistica: 1. Pedron: «Tempo di sonata»; 2. Sinatra: «Preludio»; 3. Glert: «Corrente e siciliana», dalla «Partita in mi maggiore». — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: **L'elisir d'amore**, tre atti di F. Romani, musica di G. Donizetti, selezione - Musica varia. — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

LUNEDÌ 16 FEBBRAIO 1942-XX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: **Mefistofele**, un prologo, quattro atti e un epilogo di Arrigo Boito, atto quarto. — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7,40-8,40 (2 RO 11 - 2 RO 22): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,15 (m 420,8; kC/s 713): **LEZIONE DI LINGUA ITALIANA PER GLI ASCOLTATORI CROATI.**

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica varia. — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,00 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50-10,00: **Notiziario in portoghese.**

10,15-10,25 (2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 21 - 2 RO 22): **Notiziario in turco.**

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.**

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 21): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 7 - 2 RO 17): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: Traduzioni in spagnolo e portoghese del Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate.

13,00-15,00 (onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 [fino alle 14,45] e onde corte [dalle 14,00 alle 15,00] 2 RO 11 - 2 RO 21): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese - Eventuale musica. — 13,45: **Notiziario in spagnolo.** — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: Musica vocale da camera: mezzosoprano Ada Landi - Musica varia. — 14,45: Giornale radio in italiano — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero. — 15,20-15,30 **Notiziario in inglese.**

14,30-15,00 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL CENTRO AMERICA.** — 14,30: Musica operistica: 1. Verdi: «Il trovatore» (Condotta all'era in ceppi); 2. Wagner: «I maestri cantori di Norimberga» (Nel verno a piè del focolare); 3. Puccini: «Sola perduta abbandonata»; 4. Gounod: «Faust» (Dio possente). — 14,45-15,00: Giornale radio in italiano.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 21): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in romeno.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 21): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI AGRICOLTURA:** Comunicazioni in italiano.

15,15-15,45 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 15,15: **Notiziario in inglese.** — 15,25: **Notiziario in italiano.** — 15,35-15,45: **Notiziario in francese.**

15,20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 21): **Notiziario in francese.**

16,00-16,25 (2 RO 6 - 2 RO 7): **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE.**

16,30-18,20 (2 RO 3 - 2 RO 4): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica sinfonica: Orchestra dell'«Eiar» diretta dal M° Armando La Rosa Parodi: 1. Mozart: «La clemenza di Tito», introduzione dell'opera; 2. Porrino: «Sardegna», poema sinfonico. — 16,50: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: **Notiziario in iranico.** — 18,05-18,20: Conversazione in bengalico.

16,35-17,30 (2 RO 11 - 2 RO 22): **LEZIONI DELL'UNIVERSITA' RADIOFONICA IN LINGUE ESTERE.** — 16,35-16,48: Lezioni dell'U. R. I. in tedesco. — 16,49-17,02: Lezioni dell'U. R. I. in ungherese. — 17,03-17,16: Lezioni dell'U. R. I. in spagnolo. — 17,17-17,30: Lezioni dell'U. R. I. in bulgaro.

17,30-18,00 (2 RO 11 - 2 RO 22): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,50-18,00: Recitazione del Corano.

17,30-18,55 (2 RO 7 - 2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **Notiziario in portoghese.** — 17,45: Musica vocale da camera: soprano Dora Kabakcieva - Musica varia. — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30: Musiche brillanti dirette dal M° E. Arlandi. — 18,40-18,55: **Notiziario in spagnolo.**

18,00-19,00 (2 RO 11 - 2 RO 22): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in turco.** — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

18,45-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,45: **Notizie da casa** per i lavoratori migrati in Africa. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 3 - 2 RO 22 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,30: Conversazione in arabo su argomento d'interesse iracheno e palestinese. — 19,40-19,50: **Musica araba.**

19,00-20,30 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica

bandistica: Banda della R. Aeronautica diretta dal M° A. Di Miniello. — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica operistica: 1. Wolf-Ferrari: « I quatro rusteghi » (Lucieta xe un bel nome); 2. Weber: « Oberon » (Piangi, mio cuor); 3. Rossini: « Il barbiere di Siviglia » (La calunnia).

20,00-20,30 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER IL CENTRO AMERICA. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica varia.

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 22: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20 NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 22 e onde medie m 221,1: kC/s 1357 - m 263,2: kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO.

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 22 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO): 21,20: Notiziario in croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi programma a parte). — 22,00: Notiziario in côrso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartier Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00 Conversazione in inglese o musica - Notiziario in inglese. — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in croato. 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: INTERVALLO (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 0,7-0,10 (solo da 2 RO 4 - 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 22 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Notiziario in portoghese. — 1,15: Musica varia. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Musica operistica: 1. Rossini: « Semiramide » (Ah! Quel giorno ognor rammento); 2. Giordano: « Andrea Chénier » (Sì, fui soldato); 3. Cilea: « Adriana Lecouvreur » (Io son l'umile ancella); 4. Verdi: « I vespri siciliani » (O tu, Palermo); 5 Puccini: « Manon Lescaut » (Sola perduta). — 2,00: Rassegna navale. — 2,10: Musica varia diretta dal M° E. Arlandi. — 2,25: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,35-2,45: Notiziario in italiano. — 2,45-2,48: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero.

3,00-6,20 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Rassegna settimanale in esperanto. — 3,30: Musica leggera. — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Canzoni popolari - Musica vocale da camera: soprano Carla Gavazzi. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

MARTEDÌ 17 FEBBRAIO 1942 - XX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica vocale da camera di autori tedeschi interpretata dal soprano Alba Anzellotti. — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,40-8,40 (2 RO 11 - 2 RO 22) NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): OCEANIA. — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica operistica: 1. Verdi: « Rigoletto » (Cortigiani, vil razza dannata); 2. Bellini: « Norma » (Casta Diva); 3. Mascagni: « Cavalleria Rusticana » (Addio alla madre). — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,00 (2 RO 4 - 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50-10,00: Notiziario in portoghese.

10,15-10,25 (2 RO 4 - 2 RO 6): Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 21 - 2 RO 22): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario - Giornale radio

13,00-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 21): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 7 - 2 RO 17): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: Traduzioni in spagnolo e portoghese del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

13,00-15,00 (onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 [fino alle 14,45] e onde corte [dalle 14,00 alle 15,00] 2 RO 11 - 2 RO 21): TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese - Eventuale musica. — 13,45: Conversazione giapponese. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Il barbiere di Siviglia, tre atti di C. Sterbini, musica di G. Rossini, atto 1°. — 14,15: Giornale radio in italiano. — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero. — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,30-15,00 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL CENTRO AMERICA. — 14,30: Musica leggera. — 14,45-15,00: Giornale radio in italiano.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 21): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in tedesco.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 21): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI AGRICOLTURA: Comunicazioni in francese.

15,15-15,45 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 15,15: Notiziario in inglese. — 15,25: Notiziario in italiano. — 15,35-15,45: Notiziario in francese.

15,20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 21): Notiziario in francese.

16,00-16,25 (2 RO 6 - 2 RO 7): TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE.

16,30-18,20 (2 RO 3 - 2 RO 4): MEDIO ORIENTE. — 16,30: Musica leggera. — 16,50: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Conversazione in inglese.

16,35-17,30 (2 RO 11 - 2 RO 22): LEZIONI DELL'UNIVERSITA' RADIOFONICA ITALIANA IN LINGUE ESTERE: 16,35-16,48: Lezioni dell'U.R.I. in portoghese. — 16,40-17,02: Lezioni dell'U.R.I. in romeno. — 17,03-17,16: Lezione dell'U.R.I. in svedese. — 17,17-17,30: Lezioni dell'U.R.I. in greco.

17,30-18,00 (2 RO 11 - 2 RO 22): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,50-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 7 - 2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Musica sinfonica: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° F. Molinari-Pradelli. — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30: Musica varia. — 18,40-18,50: Notiziario in spagnolo.

18,00-19,00 (2 RO 11 - 2 RO 22): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE: 18,00: Notiziario in croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,45-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 18,45: Notiziario in amarico. — 19,00: Notizie da casa per i lavoratori migrati in Africa. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 3 - 2 RO 22 e onde medie m 221,1; kC/s 1357): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,30: Conversazione in arabo su argomento d'interesse siriano e libanese. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 6): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica vocale da camera: Mezzosoprano Alva Simonetti: 1. Marcello: « O mio bel foco »; 2. Schubert: « Alla musica »; 3. Gluck: « O del mio dolce ardor » - Musica varia. — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica organistica: 1. Haendel: « Sarabanda e passacaglia »; 2. Vittadini: « Ogni pena m'è diletto ».

20,00-20,30 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER IL CENTRO AMERICA. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica vocale da camera: Tenore Attilio Pace.

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 22: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00. Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 22 e onde medie m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 22 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO) — 21,20: Notiziario in croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi programma a parte). — 22,00: Notiziario in côrso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Conversazione in inglese o musica - Notiziario in inglese. — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: INTERVALLO. — 0,07-0,10 (solo 2 RO 4 e 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Ayres. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 22 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Recitazione del Corano.

1,00-2,50 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Notiziario in portoghese. — 1,15: Musica varia. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Musica strumentale da camera: Trio Vidusso-Abbado-Crepax. — 2,00: Conversazione in portoghese su argomento di attualità. — 2,10: Selezioni di operette. — 2,25: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa. — 2,35-2,45: Notiziario in italiano. — 2,45-2,48: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero.

3,00-6,20 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,20: Notiziario in albanese. — 3,30: Musica varia. — 3,50 Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Musica operistica. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

MERCOLEDÌ 18 FEBBRAIO 1942 - XX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Selezioni di operette. — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,40-8,40 (2 RO 11 - 2 RO 22): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio.

9,00-9,15 (m. 420,8: kC/s 713): LEZIONI DI LINGUA ITALIANA PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): OCEANIA. — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica bandistica: 1. Vessella: « Campidoglio »; 2. Cirenei: « Casteldelpiano »; 3. Rossoni: « Dopo il lavoro ». — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,00 (2 RO 4 - 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50-10,00: Notiziario in portoghese.

10,15-10,25 (2 RO 4 - 2 RO 6): Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 21 - 2 RO 22): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 21) Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 7 - 2 RO 17): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15-13,25: Traduzioni in spagnolo e portoghese del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

13,00-15,00 (onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 [fino alle 14,45] e onde corte [dalle 14,00 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 21): TRASMISSIONE SPECIALE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese - Event. musica. — 13,45: Notiziario in cinese. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Banda della IX Legione Milizia Ferroviaria diretta dal M° Caffarelli. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero. — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,30-15,00 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL CENTRO AMERICA. — 14,30: Musica varia diretta dal M° Manno. — 14,45-15,00: Giornale radio in italiano.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 21): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in ungherese.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 21): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in inglese.

15,15-15,45 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 15,15: Notiziario in inglese. — 15,25: Notiziario in italiano. — 15,35-15,45: Notiziario in francese.

15,20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 21): Notiziario in francese.

16,00-16,25 (2 RO 6 - 2 RO 7): TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE.

16,30-18,20 (2 RO 3 - 2 RO 4): MEDIO ORIENTE. — 16,30: Tosca, tre atti di L. Illica e G. Giacosa, musica di G. Puccini, selezione del terzo atto. — 16,50: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in

francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Conversazione in indostano.

16,35-17,30 (2 RO 11 - 2 RO 22): **LEZIONI DELL'UNIVERSITA' RADIOFONICA ITALIANA IN LINGUE ESTERE.** — 16,35-16,48: Lezioni dell'U.R.I. in tedesco. — 16,49-17,02: Lezioni dell'U.R.I. in ungherese. — 17,03-17,16: Lezioni dell'U.R.I. in spagnolo. — 17,17-17,30: Lezioni dell'U.R.I. in greco.

17,30-18,00 (2 RO 11 - 2 RO 22): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,50-18,00: Recitazione del Corano.

17,30-18,55 (2 RO 7 - 2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Musica bandistica: Banda della Milizia Artiglieria Contraerei diretta dal M° L. Vagnozzi: 1. Vagnozzi: «Omaggio a Urbino», marcia; 2. Verdi: «Ernani», selezione dell'opera; 3. Nicoletti: «Visioni umbre», introduzione - Musica leggera. — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30: Musica varia. — 18,40-18,50: Notiziario in spagnolo.

18,00-19,00 (2 RO 11 - 2 RO 22): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: Notiziario in croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,45-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,45: Notizie da casa per i lavoratori migrati in Africa. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 3 - 2 RO 22 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,30: Conversazione in arabo su argomento di storia orientale. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Manon Lescaut, quattro atti di G. Puccini, atto primo. — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica varia.

20,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL CENTRO AMERICA.** — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica operistica: 1. Verdi: «Otello» (Credo); 2. Bellini: «Norma» (Casta diva); 3. Giordano: «Andrea Chénier», Improvviso.

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 22: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 22 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO.

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 22 e onde medie [fino alle 23,30]: m. 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: Notiziario in croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: Notiziario in còrso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 e 2 RO 6) — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Conversazione in inglese o musica - Notiziario in inglese. — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: INTERVALLO (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 0,07-0,10 (solo 2 RO 4 e 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 22 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba

1,00-2,50 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Notiziario in portoghese. — 1,15: Musica varia. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. di Montevideo (Uruguay). — 1,40-1,50: Conversazione. — 1,50: Otello, quattro atti di A. Boito, musica di G. Verdi, atto secondo. — 2,25: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,35-2,45: Notiziario in italiano. — 2,45-2,48: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero

3,00-6,20 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Musica strumentale da camera. — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20 Conversazione in inglese. — 4,30: Musica vocale da camera: Tenore Arredo Felicioli. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

GIOVEDÌ 19 FEBBRAIO 1942-XX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica varia diretta dal M° E. Arlandi. — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,40-8,40 (2 RO 11 - 2 RO 22): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica leggera. — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,00 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50-10,00: Notiziario in portoghese.

10,15-10,25 (2 RO 4 - 2 RO 6): Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 21 - 2 RO 22): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI:** Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25 **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 21): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 7 - 2 RO 17): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: Traduzioni in spagnolo e portoghese del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 [fino alle 14,45] e onde corte [dalle 14,00 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 21): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese ed eventuale musica. — 13,45: Conversazione in inglese. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Musica operistica col concorso del soprano Magda Olivero e del tenore Ferruccio Tagliavini. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero. — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,30-15,00 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL CENTRO AMERICA.** — 14,30: Musica vocale da camera: Soprano Masha Predit. — 14,45-15,00: Giornale radio in italiano.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 21): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in spagnolo.

15,10-15,20 (2 RO 11): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI AGRICOLTURA:** Comunicazioni in tedesco.

15,15-15,45 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 15,15: Notiziario in inglese. — 15,25: Notiziario in italiano. — 15,35-15,45: Notiziario in francese.

15,20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 21): Notiziario in francese.

16,00-16,25 (2 RO 6 - 2 RO 7): **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE.**

16,30-18,20 (2 RO 3 - 2 RO 4): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Notiziario in thailandese. — 16,45: Canzoni popolari. — 16,50: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Notiziario in bengalico.

16,35-17,30 (2 RO 11 - 2 RO 22): **LEZIONI DELL'UNIVERSITA' RADIOFONICA ITALIANA IN LINGUE ESTERE.** — 16,35-16,48: Lezioni dell'U.R.I. in portoghese. — 16,49-17,02: Lezioni dell'U.R.I. in romeno. — 17,03-17,16: Lezioni dell'U.R.I. in svedese. — 17,17-17,30: Lezioni dell'U.R.I. in bulgaro.

17,30-18,00 (2 RO 11 - 2 RO 22): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,50-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 7 - 2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 17,45: Musica strumentale da camera: pianista Marta De Conciliis. — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,40-18,55: Notiziario in spagnolo.

18,00-19,00 (2 RO 11 - 2 RO 22): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE:** 18,00: Notiziario in croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,45-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,45: Notiziario in amarico. — 19,00: Notizie da casa per i lavoratori migrati in Africa. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 3 - 2 RO 22 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,30: Conversazione in arabo su argomento d'interesse egiziano e sudanese. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese — 19,20: Selezioni di operette: 1. Zeller: «Il venditore di uccelli»; 2. Ranzato: «Il paese dei campanelli»; 3. Strauss: «Lo zingaro barone» - Musica varia. — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Notiziario in romeno.

20,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL CENTRO AMERICA.** — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica leggera.

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 22: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 22 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO.

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 22 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO):** 21,20: Notiziario in croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: Notiziario in còrso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Conversazione in inglese o musica - Notiziario in inglese. — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: INTERVALLO (escluso 2 RO 4 e 2 RO 6) — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4 e 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 22 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Recitazione del Corano.

1,00-2,50 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Notiziario in portoghese. — 1,15: Musica varia. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Musiche richieste. — 2,00: Rassegna della vita artistica e culturale italiana. — 2,10: Musiche richieste. — 2,25: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,45-2,48: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero.

3,00-6,20 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Musica organistica: Organista Beniamino Zambetti. — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Musica operistica - Musica varia. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

VENERDÌ 20 FEBBRAIO 1942-XX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica bandistica: Banda della R. Guardia di Finanza diretta dal M° A. D'Elia. — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,40-8,40 (2 RO 11 - 2 RO 22): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,15 (m 420,8; kC/s 713): **LEZIONE DI LINGUA ITALIANA PER GLI ASCOLTATORI CROATI.**

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica varia — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,00 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50-10,00: Notiziario in portoghese.

10,15-10,25 (2 RO 4 - 2 RO 6): Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 21 - 2 RO 22): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI:** Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 21): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 7 - 2 RO 17): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15-13,25: Traduzioni in spagnolo del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

13,00-15,00 (onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 [fino alle 14,45] e onde corte [dalle 14,00 alle 15,00] (2 RO 11 - 2 RO 21): **TRASMISSIONE SPECIALE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13.20-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese - Eventuale musica — 13,45-14,00: Conversazione in francese. — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: Musica strumentale da camera: Violinista Anna Maria Cotogni e pianista Wanda Ventre'one - Musica leggera. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero. — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14.30-15,00 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL CENTRO AMERICA.** — 14,30: Musica varia diretta dal M° Petralia. — 14,45-15,00: Giornale radio in italiano.

15.00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 21): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in bulgaro.

15.10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 21): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI AGRICOLTURA:** Comunicazioni in spagnolo.

15.15-15,45 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 15,15: **Notiziario in inglese.** — 15,25: **Notiziario in italiano.** — 15,35-15,45: **Notiziario in francese.**

15.20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 21): **Notiziario in francese.**

16.00-16,25 (2 RO 6 - 2 RO 7): **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE.**

16.30-18,20 (2 RO 3 - 2 RO 4): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica vocale da camera: Mezzosoprano Pina Giuliani — 16,50: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: **Notiziario in iranico.** — 18,05-18,20: Conversazione in indostano.

16.35-17,30 (2 RO 11 - 2 RO 22): **LEZIONI DELL'UNIVERSITA' RADIOFONICA ITALIANA IN LINGUE ESTERE.** — 16,35-16,48: Lezioni dell'U.R.I. in tedesco. — 16,49-17,02: Lezioni dell'U.R.I. in ungherese. — 17,03-17,16: Lezioni dell'U.R.I. in spagnolo. — 17,17-17,30: Lezioni dell'U.R.I. in greco.

17.30-18,00 (2 RO 11 - 2 RO 22): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,50-18,00: Recitazione del Corano.

17.30-18,55 (2 RO 7 - 2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: **Turandot**, tre atti di G. Adami e R. Simoni, musica di G. Puccini, selezione atto terzo. — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30: Musica varia diretta dal M° V. Manno. — 18,40-18,55: **Notiziario in spagnolo.**

18.00-19,00 (2 RO 11 - 2 RO 22): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in turco.** — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

18.45-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,45: **Notizie da casa** per i lavoratori migrati in Africa. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-19,50 (2 RO 3 - 2 RO 22 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento religioso islamico — 19,40-19,50: Musica araba.

19.00-20,30 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica strumentale da camera: Pianista Nino Rossi. — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica varia.

20.00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL CENTRO AMERICA.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica bandistica.

20.00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 22: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20.40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 22 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno;** c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21.20-1,00 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 22 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: **Notiziario in croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in còrso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese** (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del **Quartiere** Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Conversazione in inglese o musica - **Notiziario in inglese.** — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO** (escluso 2 RO 4 e 2 RO 6). — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4 e 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 22 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Recitazione del Corano.

1,00-2,50 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: **Notiziario in portoghese.** — 1,15: Musica varia. — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay).** — 1,40: Musica sinfonica - Musiche di Don Licinio Refice: Orchestra dell'«Eiar» diretta dall'autore: 1. Dal «Trittico francescano»: a) La Verna, b) Le Stimmate, c) Finale; 2. Dalla «Missa Italica» per gli eroi italiani caduti in guerra: a) Requiem, b) Kyrie. — 2,00: Conversazione. — 2,10: Musica leggera. — 2,25: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,35-2,45: **Notiziario in italiano.** — 2,45-2,48: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero.

3,00-6,20 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Musica bandistica. — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: **Turandot**, tre atti di G. Adami e R. Simoni, musica di G. Puccini, atto secondo - Musica varia. — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

SABATO 21 FEBBRAIO 1942-XX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese — 6,40: Musica leggera. — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7,40-8,40 (2 RO 11 - 2 RO 22): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: Segnale d'intervallo — 8,30-8,40: **Notiziario in greco.**

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Selezioni di operette: 1. Cuscinà: «Il ventaglio», fantasia; 2. Lehàr: «Paganini» (Se le donne vo' baciar) — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,00 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50-10,00: **Notiziario in portoghese.**

10.15-10,25 (2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 21 - 2 RO 22): **Notiziario in turco.**

12.30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.**

13.00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO;** Segnale orario Giornale radio.

13.00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 21); Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13.00-13,25 (2 RO 7 - 2 RO 17): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15-13,25: Traduzioni in spagnolo e portoghese del Bollettino del **Quartiere** Generale delle Forze Armate.

13.00-15,00 (onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 [fino alle 14,45] e onde corte [dalle 14,00 alle 15,00] 2 RO 11 - 2 RO 21): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese, e francese - Eventuale musica — 13,45: **Notiziario in giapponese.** — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: **Il trovatore,** quattro atti di S. Cammarano, musica di G. Verdi, atto secondo. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero. — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,30-15,00 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL CENTRO AMERICA.** — 14,30: Musica leggera. — 14,45-15,00: Giornale radio in italiano.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 21): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in croato.

15,15-15,45 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 15,15: **Notiziario in inglese.** — 15,25: **Notiziario in italiano.** — 15,35-15,45: **Notiziario in francese.**

15.20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 21): **Notiziario in francese.**

16.00-16,25 (2 RO 6 - 2 RO 7): **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE.**

16,30-18,20 (2 RO 3 - 2 RO 4): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica bandistica: Complesso di strumenti a fiato diretto dal M° Storaci. — 16,50: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del **Quartiere** Generale delle Forze Armate. — 17,00: Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: **Notiziario in iranico.** — 18,05-18,20: Conversazione in panjabi.

16,35-17,30 (2 RO 11 - 2 RO 22): **LEZIONI DELL'UNIVERSITA' RADIOFONICA ITALIANA IN LINGUE ESTERE.** — 16,35-16,48: Lezioni dell'U.R.I. in portoghese. — 16,49-17,02: Lezioni dell'U.R.I. in romeno. — 17,03-17,16: Lezioni dell'U.R.I. in svedese. — 17,17-17,30: Lezioni dell'U.R.I. in bulgaro.

17,30-18,00 (2 RO 11 - 2 RO 22): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,50-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 7 - 2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: Musica leggera - Musica varia. — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30: Musica varia. — 18,40-18,50: **Notiziario in spagnolo.**

18,00-19,00 (2 RO 11 - 2 RO 22): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in turco.** — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

18,45-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,45: **Notiziario in amarico.** — 19,00: **Notizie da casa** per i lavoratori migrati in Africa. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 3 - 2 RO 22 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,30: Conversazione in arabo su argomento di politica internazionale. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica operistica. — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: **Notiziario in ungherese.**

20,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL CENTRO AMERICA.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica varia.

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 22: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 22 e onde medie: m. 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno;** c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 22 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: **Notiziario in croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte) — 22,00: **Notiziario in còrso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese** (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del **Quartiere** Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Conversazione in inglese o musica - **Notiziario in inglese.** — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO** (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 22 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: **Notiziario in portoghese.** — 1,15: Musica varia. — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay).** — 1,40: Musica vocale da camera: Soprano Desta Mabia Frattura: 1. Bianchini: «Il gregge»; 2. Schubert: «Il lamento della giovinetta»; 3. Pratella: «La strada bianca» - Coro di voci bianche dell'«Eiar» dirette dal M° B. Erminero: 1. Sanzano: «Oh, montagna»; 2. Neretti: «Cantilena di maggio»; 3. Rizza: «Farfalline»; 4. Mascagni: «Lodoletta». — 2,00: Rassegna della stampa internazionale, di Robur. — 2,10: Musica varia. — 2,25: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,35-2,45: **Notiziario in italiano.** — 2,45-2,48: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero.

3,00-6,20 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Musica varia. — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese — 4,30: Musica vocale da camera: Baritono Antonio Grouen Kubitzki: 1. Nauta: «Il veliero»; 2. Brahms: «Di eterno amore»; 3. Masetti: «Tre marinari»; 4. Masetti: «La bella Baganai» - Soprano Teresa Pediconi: 1. Cimarosa: «Un cor che tenero»; 2. Mozart: «Baci amorosi e cari»; 3. Ricci: «Canzone veneziana»; 4. Frontini: «Canto della Sicilia» - Musica sinfonica diretta dal M° M. Gaudiosi: 1. Vivaldi: «Concerto» n. 11 in re minore da «L'estro armonico»: a) Allegro, b) Largo e spiccato, c) Allegro; 2. Haydn: a) «Romanza», b) «Minuetto», c) «Presto» dalla «Sinfonia in si bemolle maggiore», detta «La Regina»; 3. Tommasini: «Cinque sonate» di Scarlatti disposte in forma di suite per il balletto «Le donne di buon umore». — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

CONCERTO SINFONICO

diretto da Alceo Toni (Venerdì 20 febbraio - Primo Programma, ore 20,45).

Il maestro Alceo Toni (Lugo di Romagna, 1884) svolge una brillante attività in diversi campi della vita musicale. Dal 1920 egli è apprezzato e vivace critico musicale del «Popolo d'Italia», ed ha direttamente partecipato anche alla organizzazione di «Mostre» e di istituzioni musicali (tra cui è da ricordare l'Orchestra Stabile Milanese); ma egli è pure compositore e direttore d'orchestra e, come tale, ha raccolto notevoli e significativi allori. In questo concerto egli presenta due sue nuove *Cantiche religiose* di elevata spiritualità di concezione, di nobile ispirazione e realizzate con quella sicurezza e solidità di fattura, che proviene al Toni dallo studio profondo dei nostri migliori classici, di cui pubblicò anche notevoli ed importanti trascrizioni e revisioni.

Di un compositore piemontese di rara probità e che visse alquanto appartato, tutto dedito alla sua arte, Adolfo Gandino (Bra, 1878 - Bologna, 1940), il Toni eseguisce, in omaggio all'amico e al musicista, un poema sinfonico: il *Poema del Paradiso*, che è tra i più suggestivi e profondi del Gandino, il quale compose pure varie opere («Trilby», «Jaufré Rudel»), numerosissime liriche, musiche corali e molta musica strumentale, da camera e orchestrale che, con una maggior divulgazione, porterebbe forse al riconoscimento di nuovi valori.

Precede queste composizioni una sinfonia schubertiana. Per molto tempo la diffusione dell'opera sinfonica del grande Schubert si limitò essenzialmente alla notissima «Incompiuta»; ma l'esecuzione recente di altre sinfonie rivelò ricchi tesori d'ispirazione e di intensa musicalità contenuti in esse e specialmente nella *Sinfonia n. 7 in do maggiore*, quella che Schumann, nel suo fervido entusiasmo e nel suo fiorito linguaggio, definiva come «una gioiosa cavalcata in un paese romantico e favoloso». Meno concisa e sognante dell'«Incompiuta», la *Sinfonia in do maggiore* fu scritta nel 1828 (l'anno stesso della morte di Schubert) e fatta conoscere solo dieci anni dopo da Schumann, che denominava «himmlische Länge» (celeste lunghezza) lo sviluppo, che forse può sembrare eccessivo, di alcune parti. Il primo tempo si inizia con una frase (esposta dai corni) di stile lapidario, che si presenta dapprima senza accompagnamento; nel seguente «Allegro» si notano: l'attacco pieno di sano vigore; il tema di marcia di un ritmo significativo e personalissimo; il secondo tema, in minore, esposto in terze dagli oboi e fagotti; gli sviluppi sempre geniali, interessanti, inesauribili ed i misteriosi passaggi, che ci portano l'eco di sonorità lontane, per riuscire infine ad esplosioni tanto più suggestive, quanto sapientemente fattesi attendere. L'«Andante» è una marcia di una strana melanconia (proposta dall'oboe) e di sapore nostalgico. Verso la metà s'eleva una preghiera dolce come la speranza: è una visione consolatrice per i nomadi tristi, che ancora si rimettono in marcia. E la turba cammina, cammina, allontanandosi e scomparendo in lontananze indefinite. Nello «Scherzo» si rivela il viennese, amante delle danze gaie e voluttuose: è una vera scena di ballo, col turbine dei danzatori in instancabile moto, e con episodi di frasi amorose sussurrate all'orecchio... Il «Finale» si inizia come una fanfara d'allegria: è il saluto gioioso ad un giorno luminoso e in un magnifico e ridente paesaggio; poi un vasto sviluppo tematico chiude questa sinfonia, che è una delle più ricche e piacevoli del periodo post-beethoveniano.

Chiude il concerto l'Introduzione dell'opera *Linda di Chamounix* di Gaetano Donizetti (1797-1848): omaggio a un grande musicista nostro, che portò un contributo geniale al dramma lirico italiano ed esercitò non poca influenza sul giovane Verdi, soprattutto per il vigore drammatico, l'incisività ritmica e l'intensità passionale di tante sue melodie. La *Linda* andò in scena il 19 maggio 1842 a Vienna e conseguì subito un grandissimo successo, che si rinnovò in tutti i teatri del mondo, anche se non raggiunse l'intensità e la vitalità di quelli dell'«Elisir d'amore» e della «Lucia di Lammermoor». Nella *Linda* si nota una grande varietà di elementi: la nota comica e quella sentimentale, l'idilliaca e quella drammatica, la pastorale e quella elegante e mondana; e tutto ciò vi è svolto con grazia, garbo e sincerità; le situazioni drammatiche vi sono fissate con disegni melodici che aderiscono completamente ai personaggi, al loro stato d'animo e ai loro slanci lirici. Questa Introduzione incomincia con un «Larghetto» (in tempo 6/8), che nel suo dolce e delicato andamento assume un sereno e quasi romantico carattere pastorale, assai espressivo. Segue, in una improvvisa e violenta esplosione di sonorità, un «Allegro vivace», che ha la perfetta forma del primo tempo della sinfonia classica. Il primo tema — con un inizio ritmicamente pesante, seguito da un rapido movimento di terzine — si svolge nella tonalità di mi minore, ed ha un predominio quasi assoluto nello sviluppo dell'intera introduzione, che è condotta con una sicurezza da far invidia a molti dei maggiori sinfonisti; e sta a dimostrare cosa avrebbero potuto fare i musicisti italiani, anche nel campo sinfonico - strumentale dopo la meravigliosa fioritura del Sei e Settecento, se le condizioni d'ambiente in Italia fossero state nel secolo XIX diverse e non si fosse verificato quel meraviglioso, ma esclusivo predominio della musica teatrale. L'Introduzione, che termina poi con una stretta (Vivace) di grande irruenza, non ha rapporti musicali diretti con particolari situazioni dell'opera, ma serve a creare una generica disposizione d'animo, secondo una consuetudine non infrequente ancora a quell'epoca.

CONCERTO SINFONICO-CORALE

diretto da Bonaventura Somma. Trasmissione dal Teatro Adriano (Domenica 15 febbraio - onda m. 230,2, ore 16).

Questo concerto ha in sè un preziosissimo valore estetico e culturale: infatti le musiche che Schumann compose per varie scene del *Faust* di Goethe contengono elementi di suprema bellezza, che possono senz'altro essere considerati tra le più alte espressioni raggiunte dal genio schumanniano; in secondo luogo tali musiche sono apparse molto raramente, tanto da risultare pressochè ignote a molti, che pure hanno contatti frequenti e appassionati con l'arte musicale.

Questo *Faust* costituisce l'opera corale più maestosa del grande romantico. Anch'egli rimase avvinto dal grande soffio di poesia, che emana dall'immortale poema goethiano e che (per non citare che alcuni nomi) prima di lui aveva attirato Berlioz, come poco dopo doveva avvincere Liszt, Gounod e il nostro Boito. Schumann incominciò col musicare il coro finale del poema goethiano, che fu eseguito in forma privata nel 1848; e si compiacque assai nel sentir dire che la sua musica aveva chiarito la comprensione del poema. E dopo d'allora, proseguendo a ritroso, musicò varie altre scene, scelte qua e là, secondo che eccitavano maggiormente la sua ispirazione; e ne venne fuori un'opera complessa, assai sviluppata e — occorre ammetterlo — anche di valore disuguale.

Quando terminò, nel 1853, già il genio schumanniano s'incamminava verso la follia.

Il *Faust* è diviso in tre parti. La prima comprende alcune scene del primo *Faust*: la «Scena del giardino» (dove lo sfogliamento della margherita raggiunge espressioni altamente espressive), quella dinanzi alla «Mater dolorosa» e quella nel Duomo.

La seconda parte — tratta dal secondo *Faust* — comprende un episodio assai sviluppato del primo atto («Ariel e il sorgere del sole») e la morte di Faust. La terza parte è — secondo l'unanime consenso — la migliore, la più caratteristica e dove Schumann giunge ad altezze veramente trascendentali. Schumann proponeva di denominare questa parte: «La trasfigurazione di Faust». Consta di moltepici episodi che si svolgono tra cielo e terra: il «Coro degli anacoreti», il «Pater eucaristicus», il «Pater profundus», il «Coro dei bimbi beati», il «Dottore Mariano», la «Mater Dolorosa e le penitenti» e il ricongiungimento per l'eternità di Faust e Margherita purificati nella morte; e termina poi col «Coro mistico» (a otto parti), che proclama: «Tutto ciò che passa non è che un simbolo».

Con questo lavoro Schumann — che ha posto essenzialmente il personaggio Faust al centro di esso — si è particolarmente accostato al pensiero e alla concezione che Goethe ebbe del suo protagonista e di cui traduce musicalmente le sofferenze, le angosce, i dubbi, le speranze, l'amore per la vita e per la verità e la tragica impotenza di fronte al destino, che è al di là e al di sopra di ogni volontà umana.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Villi Ferrero (Lunedì 16 febbraio - Primo Programma, ore 21,35).

Il programma di questo concerto comprende quattro composizioni di stile e forme assai diverse, ma assai significative. Come violinista, Corelli fu il creatore della moderna tecnica del violino e si affermò sia come esecutore impareggiabile, sia come valorosissimo insegnante, a cui fecero capo i fondatori delle più importanti scuole violinistiche italiane e straniere (che da lui direttamente o indirettamente derivarono): Locatelli, i due Sonis, Geminiani, Anet, ecc. Come compositore egli apparve circa un secolo dopo la nascita della musica strumentale; e seppe riassumere in sè l'intenso travaglio stilistico e formale dei precursori italiani, sintetizzandone l'espressione in un meraviglioso e limpido equilibrio, e vivificandola con la potenza di un genio di primissimo ordine.

Tra la produzione sua migliore vanno annoverate l'Opera VI (comprendente i famosi «Concerti Grossi»), e l'Opera V, comprendente, oltre che le «Sonate a violino e violone o cimbalo», numerose danze e la famosa «Follia». Dall'Opera V fu tratta la presente Suite per archi, formata da una *Sarabanda* (danza grave e solenne in ritmo 3/4), da una *Giga* (danza vivacissima in tempo ternario e in stile imitativo) e quella *Badineria*, che ancora oggi sorprende per la sua freschezza, per la sua grazia e per il suo brio irresistibile.

Il programma comprende ancora il gioioso — e pur tanto delicato e raffinato — notturno *Feste* di Debussy, la *Pantomina* e la suggestiva e colorita *Danza del fuoco*, dall'«Amore stregone» di De Falla e una suite di valzer di Giovanni Strauss: il famoso «Re del valzer», che a tale danza diede l'impulso ereditato dal padre, contrassegnandola con l'impronta di una viva estrosità e di una innegabile personalità.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Emilio Gragnani (Lunedì 16 febbraio - Secondo Programma, ore 14,15).

Il programma di questo concerto, diretto dal giovane maestro Emilio Gragnani, comprende varie musiche piuttosto note: la mirabile Introduzione delle *Nozze di Figaro* di Mozart, classica veramente nella sua perfetta struttura architettonica e nella limpida linearità del suo polifonismo strumentale; la scintillante Introduzione de *La scala di seta*, composta dal Rossini negli anni della sua portentosa giovinezza, il poeticissimo e romantico *Sogno* di Schumann, nella trascrizione orchestrale di Riccardo Zandonai.

Comprende ancora tre composizioni moderne di autori italiani: una graziosa rievocazione di *Soldatini in marcia*, realizzata in una graziosa veste armonica, ritmica e strumentale; una soave, delicata e intima ninna nanna, *Alla culla*, di Mario Pilati (1903-1938); e il preludio del *Trittico maremmano* di Franco D'Achiardi (Livorno, 1901), che derivò anche dalla nuova arte francese elementi tecnici per le sue creazioni.

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI: Breslavia (950 kC/s 315,8 m 100 kW). Vienna (592, 506,8, 120); Böhmen (1113, 269,5, 60); Alpen (886, 338,6, 100); Danubio (922, 326,5, 100); Vistola (224 1339, 120); Posen (1204 249,2, 50); Staz. del Prot. di Praga (638, 470,2, 120); Staz. del Prot. di Brno (1158, 259,1, 32) — Trasm. serale, fissa di musica leggera e da ballo: ore 20,15-22: staz. di Alpen, Vistola, Belgrado (m 437,3), Lussemburgo (m 1293)

DOMENICA - **19,15**: Marce e canzoni militari - **19,30**: Programma vario: *Una visita a...* - **19,45**: Echi sportivi - **20**: Notiziario - **20,20**: Melodie e ritmi - **21,15**: Varietà musicale: *Come vi piace* - **22**: Notiziario - **22,15** (ca): Radioconcerto - **24**: Notiziario - **0,10** (ca)-**2**: Musica caratteristica e leggera.

LUNEDI' - **19,15**: Musica leggera - **20**: Notiziario - **20,15** (ca): Serata di varietà: *Un po' per ciascuno* - **22,15** (ca): Musica brillante e leggera - **22,30-2**: Varietà musicale - Nell'intervallo (24): Notiziario.

MARTEDI' - **19,30**: Marce e canzoni militari - **19,45**: Cronaca politica - **20**: Notiziario - **20,15** (ca): Varietà musicale: *Così si canta e si suona a Vienna.* - **21**: Umorismo e danze - **21,10**: Musica caratteristica e leggera - **22**: Notiziario - **22,10** (ca): Musica leggera e da ballo - **22,30-2**: Varietà musicale - Nell'intervallo (24): Notiziario.

MERCOLEDI' - **19,15**: Musica leggera - **20**: Notiziario - **20,20**: Belle melodie - **20,50**: Radiocabaret - **21,15**: Concerto variato - **22**: Notiziario - **22,10** (ca)-**2**: Varietà musicale - Nell'intervallo (24): Notiziario.

GIOVEDI' - **19,45**: Cronaca politica - **20**: Notiziario - **20,20**: Varietà: *Tutti all'ascolto* - **21,30**: Ritmi e danze - **22**: Notiziario - **22,15** (ca): Musica brillante e leggera - **22,30**: Varietà musicale - Nell'intervallo (24): Notiziario.

VENERDI' - **19,15**: Musica leggera - **19,45**: Lettura - **20,20**: Selezione d'operette - **21**: Conversazione - **21,10**: Programma vario: *Tempi e ritmi* - **22**: Notiziario - **22,15** (ca): Musica brillante e leggera - **22,30**: Varietà musicale - Nell'intervallo (24): Notiziario.

SABATO - **19,45**: Cronaca politica - **20**: Notiziario - **20,20**: Varietà: *Ecco Berlino* - **22**: Notiziario - **22,15** (ca): Varietà musicale - Nell'intervallo (24): Notiziario.

GIAPPONE

Tokio JVW 7257 kC/s 41,34 m - JLT 6190 kC/s 48,47 m

Trasmissione giornaliera - **21**: Notiziario in inglese, concerto, conversazione. - **21,30**: Notizie in tedesco, musica varia, conversazione. - **22**: Notiziario in giapponese, concerto, conversazione. - **22,30**: Notiziario in italiano e commento d'attualità. - **23**: Notiziario in francese, concerto, conversazione. - **23,30**: Notiziario in tedesco, concerto, conversazione. - **24**: Notiziario in inglese, musica e conversazione. - **0,30**: Chiusura.

I programmi dell'Ungheria, della Bulgaria, della Slovacchia, della Croazia e della Romania non ci sono pervenuti in tempo per la pubblicazione.

LA RADIO NEL MONDO

Per capire l'arte ungherese, sia musica, pittura o poesia, è necessario aver percorso questo paese dalle sterminate pianure, dai fiumi lenti e maestosi, dalle capanne caratteristiche sperdute in mezzo ai campi, le città pittoresche ricche di un passato che si legge sulle vecchie chiese, i monumenti pubblici, le case patrizie. Budapest con le due città, l'una di fronte all'altra; Esztergom con la sua vecchia basilica; Kaloska con la chiesa barocca; Debreczin con le sue putze; Tokai coi suoi vigneti e il lago Balaton dalle rive verdeggianti. Ma ciò che colpisce maggiormente noi occidentali è il lato culturale del paese, i costumi, la lingua e soprattutto la musica. Chi non ha sentito sul posto le piccole orchestre ungheresi nel repertorio di danze popolari di Bujak, di Mezokovesd, di Boldogy, chi non ha visto ballare le czarde nei costumi del paese su una piazza di villaggio, non può immaginare il dinamismo del popolo magiaro, il suo senso del ritmo, il suo amore per i colori vivaci. Soltanto allora si può capire profondamente Liszt, genio del ritmo, che ha saputo esprimere l'anima della sua razza. Con le musiche folcloristiche ungheresi è stato composto un interessante programma.

Una nuova serie radiofonica intitolata « Le grandi inchieste » *si è iniziata, con la trasmissione de* L'aviazione di domani, *in cui un tecnico prevede gli sviluppi enormi che subirà l'aviazione nell'immediato dopoguerra, così da poter facilmente predire che ciascuno avrà il proprio aeroplano, come oggi ha la propria automobile.*

La Radio dei Paesi Bassi ha offerto il primo festival musicale olandese. L'overtura era stata scritta appositamente dal giovane compositore Henk Badings, esponente della nuova Scuola olandese. Il programma si chiudeva col preludio del Cyrano di Bergerac *del compianto maestro olandese Iohan Wagenaar, da lunghi anni acclamato quale il Nestore dei compositori locali. La parte musicale era completata da una serie di conferenze sull'arte musicale dell'Olanda.*

I carri d'assalto sono tornati di moda dopo un eclisse di diversi secoli. Nell'antichità guadagnarono molte guerre, altre volte generarono disastri. La storia fa risalire la loro invenzione a Ciro il Grande; erano irti di lance per tener lontano il nemico e, dall'alto di essi, gli arcieri lanciavano i loro mortiferi dardi. Senofonte — dopo che ce ne parlarono la Bibbia e gli storici greci e latini — fa un'impressionante narrazione della loro attività. Nell'Anabasi accenna a duecento carri lanciati da Artaserse contro il nemico. Anche Alessandro il Grande li utilizzò, e Dario fu sconfitto dai macedoni grazie ai carri pesanti di cui parla Quinto Curcio. Nel grande incontro tra i trentamila romani e gli ottantaduemila asiatici di Antioco III, appaiono per l'ultima volta i carri d'assalto, in Asia Minore. Li rivediamo soltanto nel XV secolo — come ci attesta un'incisione di Roberto Valturio — ma si inizia presto una nuova tattica di cavalleria e fanteria che li eclissa di nuovo. Con l'artiglieria si ritorna alla tattica antica, ed ecco riapparire i carri che vedono il loro apogeo nella guerra del 1914, *quando la cavalleria è quasi inutile e le fanterie sono sepolte nelle trincee. Ma alla guerra di posizione si sostituisce ancora la guerra di movimento, con la cavalleria motorizzata. Questa storia, suscettibile di sfondi sonori suggestivi, è stata messa in onda e diffusa.*

Di La Fontaine ci sono restate soltanto nove composizioni drammatiche. Delle altre, sono andati perduti i manoscritti. Sono: l'Eunuco, Climene, Il fiorentino, Dafne, Astrea, L'amoroso gioco, Galatea, Achille *e* La coppa fatata. *Quest'ultima è stata ridotta per il microfono e diffusa. Scritta nel* 1686, *svolge un motivo suggerito dalla favolistica orientale; la coppa, di cui si tratta, è un misterioso recipiente portato dall'Arabia, il quale, quando è pieno di vino,* « *tutto a terra lo riversa, se colui che ci beve ha una moglie infedele* ». *La coppa è di proprietà del ricco castellano Anselmo, che, per troppa sfiducia, ha finito col trovarsi nella situazione disperata del* Curioso indiscreto *di Cervantes, ed è stata la coppa a renderlo consapevole un giorno, ballandogli crudelmente tra le mani. Da quel giorno, Anselmo, ha giurato inimicizia alle donne ed ha deciso di educare il figlio Lelio nell'assoluta ignoranza di esse. Ma il malizioso amore riesce a forzare la prigione in cui è costretto a languire l'ingenuo ragazzo, e Anselmo si rassegna all'inevitabile e, rinsavito del tutto, distrugge la pericolosa coppa per la maggior serenità dei mariti presenti e futuri.*

La leggenda poetica del vino d'Andalusia è stata sceneggiata. Quando il Signore divideva tra i sui sudditi i beni della terra, gli andalusi erano restati per istrada estatici ad ammirare il canto degli uccelli e il sussurrare dei fiumi; cosicchè arrivarono talmente tardi che furono rimbrottati persino da un arcangelo ed accolti da un « *Ma questi andalusi!* » *del Signore. I poveretti si guardarono intorno restando meravigliati dei doni che avevano tra le braccia gli altri popoli e si accorsero che tutto era stato distribuito: chi aveva petrolio, chi gomma, chi carbone, chi ferro. Che cosa avrebbero potuto chiedere?* « *Siamo arrivati molto tardi* » — *disse uno del gruppo.* « *Siete arrivati i primi — rispose il Signore con un sorriso — perchè vi siete fermati ad ammirare l'opera mia. Vi voglio dare una pianta di apparenza dura, oscura, umile, ma che vi aprirà le porte dei palazzi dove non esiste la sventura* ». *E diede loro la vite. Gli altri beni della terra causarono litigi, guerre e massacri tra gli uomini. Tutte quelle ricchezze erano simbolo di morte e di desolazione, e gli uomini maledetti, per dimenticare i loro affanni, si recarono da coloro che erano arrivati gli ultimi e chiesero il liquido distillato dalla meravigliosa pianta, offerta per ultima dal Signore. Le fortunate terre del vino lo distribuiscono nel mondo con la speranza che mitighi un poco le sofferenze degli uomini. Fa diventare un po' felici gli sventurati, ed ai felici presenta un panorama fiabesco.*

Lirica

« DONATA » DI GASPARE SCUDERI

Apparsa per la prima volta due anni or sono al « Carlo Felice » di Genova in una serata festosa di successo, *Donata* del maestro Gaspare Scuderi è ritornata spesso alla ribalta, fatta sempre segno alle stesse liete accoglienze. Ciò che dimostra la salda struttura dello spartito e i pregi intrinseci così dell'ispirazione che della forma che fanno di questa *Donata* un'opera suggestiva e vitale.

La drammatica e travolgente vicenda, ideata dallo stesso Maestro Scuderi, si svolge fra il 1267 e il 1268 e prospetta una delle innumerevoli fasi della tenace lotta delle città siciliane contro Carlo d'Angiò. Si inizia nel palazzo di Jacopo, capo della parte isolana contro quella angioina, ed esprime il fremito guerriero della vigilia d'armi quando tutta l'isola è in fiamme e, ad una ad una, le città siciliane scuotono il giogo. E' il momento d'agire. Unica voce discorde quella di Riccardo di Falcone che non crede nella riuscita dell'impresa e che insinua malvagiamente il sospetto sul capo, con una allusione a Donata, la fanciulla cresciuta con la di lui sorella Alvina e divenuta l'amante d'un fedele di Carlo. Ed ecco nel dramma della patria inserirsi quello delle anime. Jacopo adora Alvina che alla sua volta è invece follemente innamorata di un compagno di fede dello stesso Jacopo. Questi ignora tutto e per il suo inconfessato amore aveva respinto quello della bella e ardente Donata, la quale per vendetta aveva abbandonata la casa ospitale concedendosi a un nemico della sua terra. Ma l'amore di patria è ora più forte nel cuore della giovine donna e quando sa che, pel tradimento di Riccardo, sta per essere frustrato il frutto della vittoria, non esita un istante e corre, a rischio della propria vita, a svelare la perfidia del tradimento. Il popolo vuol far giustizia sommaria dei traditori, ma non esclude dalla sua vendetta Donata che è tenuta prigioniera.

Intanto, il pericolo sovrasta e i difensori corrono sugli spalti. Restano soli in iscena Donata e lo Zoppo, uno degli orditori del tradimento, che, innamorato della donna, tutto egli farà pur di avere il suo amore. Il nemico è vittorioso. La sala a pianterreno nel palazzo di Jacopo si riempie di fuggiaschi che cercano scampo all'ira dei vincitori. Donata, a prezzo d'un'atroce promessa fatta allo Zoppo, è riuscita a strappare a questo la promessa della salvezza di Jacopo che respinge sdegnato la vile profferta. Tutto è crollato intorno a lui: il suo amore e la libertà della sua terra. Non gli resta che morire per questa e disperatamente si gitta nell'ultimo ed estremo tentativo della sua difesa. E Donata, che invano lo Zoppo ha tentato di trascinare con sè per porla in salvo, vede, con un grido d'orrore, il suo diletto travolto nel più fitto della mischia, mentre le fiamme divorano la casa che l'aveva accolta fanciulla e da cui egli era partito per andare incontro alla morte.

La *Donata* è trasmessa dal Teatro Verdi di Trieste, concertata e diretta dal maestro Franco Capuana.

Direttore responsabile GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

...è il più fine dei Cognac!